

SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e
Protesi Dentaria

Sommario

Premessa	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS).....	5
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS).....	23
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS.....	40
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS.....	47
Commento agli indicatori.....	54

Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al “Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2025

Denominazione del Corso di Studio: Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria

Classe: LM-46

Sede: Sassari

Struttura di Raccordo: Facoltà di Medicina.

Dipartimento di Medicina, Chirurgia e Farmacia.

Gruppo di Riesame:

Componenti indispensabili

Dott.ssa Aurea Maria Immacolata Lumbau (Presidente del CdS)

Prof. Silvio Mario Meloni (Componente)

Prof. Davide Rizzo (Componente)

Dott.ssa Rossana Migheli (Componente)

Sig. Alberto Calamano (Rappresentante degli Studenti)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per l'aggiornamento e la revisione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni: 26/05/2025; 23/09/2025; 30/09/2025; 06/10/2025; 20/10/2025.

26/05/2025 riunione di definizione degli aggiornamenti da riportare nel documento

23/09/2025 compilazione del documento

30/09/2025 compilazione del documento

06/10/2025 compilazione del documento

20/10/2025 revisione e aggiornamento dell'intero documento.

Presentato, discusso e approvato dal CCdS di Corso di Studio in data 30 ottobre 2025.

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

La Presidente del CdS, nella seduta del Consiglio CLMOPD, ha portato all'attenzione dei componenti i cambiamenti avvenuti e le azioni poste in essere dall'ultimo RRC, alla luce del commento dei nuovi indicatori SMA, in adempienza alle Linee Guida Anvur. Il Consiglio, alla presenza della rappresentanza studentesca, ha condiviso le valutazioni effettuate e i nuovi obiettivi e azioni di miglioramento formulate dal Gruppo del Rapporto Annuale di Riesame e ha approvato unanime le soluzioni correttive proposte.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo la **verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS**.

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1	<p>Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate</p> <p>D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2	<p>Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita</p> <p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3	<p>Offerta formativa e percorsi</p> <p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-activity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p>

<p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>		
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accettare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

A seguito di quanto esposto nell'ultimo Rapporto di riesame ciclico (2018) è stato attivato a livello nazionale il progetto di “*Avvio alla Professione*”, nato nel 2019, che prevede incontri tra professionisti del settore odontoiatrico e studenti del VI anno per un numero di lezioni pari a 1 CFU, inerente le problematiche e le indicazioni di legge per l'apertura di uno studio odontoiatrico, gli aspetti societari, fiscali e legali in odontoiatria. Tale corso ha cadenza annuale ed è a cura del Presidente del Corso di laurea.

L'Università di Sassari è collegata, attraverso appositi accordi di partenariato Erasmus, con oltre 200 università, distribuite in 34 Paesi appartenenti all'Unione Europea o partecipanti al Programma Erasmus, l'offerta delle possibilità di studio all'estero dell'Università di Sassari è pertanto particolarmente ampia.

Nel CdS è aumentato l'interesse al programma di internazionalizzazione da parte degli studenti degli ultimi anni sia nell'ambito dell'Erasmus+, ma anche di Erasmus + for Traineeship e per il progetto Ulisse. E' aumentata la percentuale di crediti formativi acquisiti dagli studenti in mobilità e riconosciuti dall'Ateneo come facenti parte del loro percorso di formazione.

Nel 2024 è stato attivato un master universitario di II livello in estetica del volto e del sorriso, presso il dipartimento di Scienze Biomediche di Ateneo di interesse odontostomatologico al fine di migliorare la preparazione dei laureati e delle laureate riservato anche ai laureati in Odontoiatria e Protesi Dentaria. Sul CdS, inoltre, insistono due Scuole di Specializzazione in Chirurgia orale e Odontoiatria pediatrica.

E' presente l'indirizzo di odontostomatologia nel Dottorato di ricerca “Scienze mediche chirurgiche e sperimentali”, ex Scienze Biomediche, che nel 38° ciclo ha due dottorandi, di cui uno con borsa finanziata.

Con l'introduzione della legge 8 novembre 2021, n. 163, ai sensi degli articoli 1 e 3 l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria - classe LM-46 abilita all'esercizio della professione di odontoiatra. Nella progettazione del nuovo Ordinamento è stato dato rilevante peso alle indicazioni formulate e discusse in varie riunioni da parte della Conferenza permanente dei Presidenti/Coordinatori dei Corsi di Laurea Magistrali in Odontoiatria e Protesi Dentaria, delle Università italiane pubbliche e private. A livello di sede, il nuovo Ordinamento del Corso (presidente Prof. Antonio Scanu) è stato portato all'attenzione del Consiglio di Corso nella riunione del 16.01.2023 in cui vi è stata ampia discussione non

solo da parte dei docenti del CdS e della rappresentanza studentesca eletta, ma anche dei rappresentanti delle Associazioni di categoria, Dott. Carlo Azzena per la CAO, Dott. Antonello Demartis (AIO) e Dott Paolo Virdis (AMDI). La modifica comprende la riformulazione dei crediti formativi del 6°anno con l'introduzione dei 30 CFU di TVP (tirocinio pratico valutativo) richiesti dalle nuove disposizioni di legge, e che si svolge negli ambulatori della USD di odontoiatria della AOUSS.

A tal fine è prevista l'acquisizione delle competenze professionali mediante un Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) interno al corso di studi, la cui efficacia è provata con un prova pratica valutativa (PPV) con eventuale giudizio di idoneità volta ad accertare il livello di preparazione pratica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione e che precede la discussione della tesi di laurea, secondo le modalità individuate dal protocollo redatto dalla Conferenza permanente dei presidenti dei corsi di laurea in Odontoiatria e protesi dentaria, d'intesa con la Commissione Albo odontoiatri nazionale.

La professione di Odontoiatra, istituita in Italia dalla Legge 409/85, è esercitata da coloro che sono in possesso del diploma di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria e che abbiano superato un apposito esame di Stato e relativa abilitazione professionale oppure, e in maniera obbligata per la coorte di studenti immatricolati ai corsi di laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria nell'anno accademico 2022/2023, da coloro che abbiano sostenuto con successo la prova pratica valutativa (PPV) prima dell'esame finale di laurea.

Coerentemente con i percorsi formativi dei Paesi dell'Unione Europea, l'istituzione del CLOPD ha risposto ad esigenze di carattere culturale e professionale, prevedendo la formazione di laureati e laureate o in possesso di un'adeguata conoscenza nelle discipline di base e in ambito medico e chirurgico, nonché di conoscenze e competenze scientifiche e teorico-pratiche più specialistiche.

L'organizzazione del Corso prevede una didattica integrata, atta a promuovere nello studente, considerato perno del processo formativo, la capacità di acquisire conoscenze e di mantenerle vive a lungo termine. Il percorso formativo prevede almeno 5000 ore di insegnamento teorico e pratico e garantisce allo studente un training continuativo in Servizi Clinici ad elevata valenza assistenziale, con la possibilità di maturare e perfezionare competenze professionali complete e multidisciplinari.

Il Corso di Studi detta le propedeuticità culturali, guida lo studente nel percorso formativo, stimolandolo a sostenere gli esami e a rimanere in corso. Per gli esami che prevedono attività di tirocinio le competenze sono sottoposte a valutazione con prove cliniche o su simulatore, i cui esiti concorrono all'attribuzione del voto finale. Al sesto anno, dedicato quasi esclusivamente ad attività cliniche e di *problem solving*, i docenti valutano l'efficacia del training formativo verificando il reale conseguimento delle competenze e delle abilità cliniche e di comunicazione. Tale tutoraggio continuativo concorre a consolidare conoscenze e competenze, per ottimizzare la qualità di formazione e la futura occupazione. Purtroppo, le necessità gestionali di Ateneo hanno portato allo spegnimento del CdS per l'AA 23/24. Tuttavia, già a partire dal dicembre 2023, sono state avviate le pratiche per la sua riapertura, avvenuta regolarmente durante l'anno successivo.

Al fine di consentire agli studenti il conseguimento del monte ore previsto dal tirocinio pratico-valutativo (TPV), nel quale è previsto un numero di CFU corrispondente a 30, per un totale di 600 ore, è stato più volte sottolineato dal Consiglio del Corso di studio l'importanza dell'acquisto di simulatori odontoiatrici, divenuta ormai impellente. Le terapie specialistiche, svolte dallo studente come primo operatore, possono essere eseguite, oltre che sul paziente, su simulatore odontoiatrico, nella misura del 30%. Ad oggi, la mancanza, nella nostra Università, di tali attrezzature penalizza fortemente gli studenti, che, a fronte di una buona preparazione teorica, non hanno possibilità di dispiegare un graduale e tranquillo approccio pratico.

Dal 2024 gli obiettivi generali e la struttura del piano degli studi, si rifanno ai contenuti dello schema di Decreto Ministeriale Nuove Classi di Laurea – Disciplina corsi di laurea magistrali (LM-46, Classe delle lauree magistrali in Odontoiatria e Protesi Dentaria), che definisce i Corsi di laurea magistrali nell'osservanza delle direttive dell'Unione Europea e al Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università di Sassari. La distribuzione dei 360 crediti formativi è stata determinata nel rispetto delle condizioni riportate negli allegati del DM n° 1649 del 19/12/2023, che stabilisce i crediti da attribuire agli ambiti disciplinari includenti attività formative 'indispensabili' alla formazione dell'odontoiatra e primariamente l'applicazione di criteri di semplificazione e

flessibilità al fine di favorire le occasioni di approfondimento critico e l'interdisciplinarietà, riservando un numero non inferiore a 30 i crediti alle attività formative vocazionali e affini o integrative.

A conclusione dei sei anni il laureato in Odontoiatria e Protesi Dentaria ha acquisito le conoscenze e le abilità tecniche per inserirsi professionalmente nell'ambito odontoiatrico sia privato che pubblico. Il laureato ha inoltre sviluppato le basi e le capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi specialistici. Nello specifico, risulta fondamentale, in un'ottica di sempre maggiore aggiornamento e modernizzazione dei profili in uscita, la formazione di un odontoiatra con una solida preparazione multidisciplinare sia in ambiti strettamente odontoiatrici che sistematici, quali pediatria, neurologia, medicina interna, patologia generale, immunologia e oncologia ed integrata dei problemi più comuni della salute e della malattia. La sua formazione professionale sarà orientata alla comunità, al territorio, alla prevenzione che consente una risposta più adeguata alle nuove esigenze di cura e salute, incentrate sulla malattia e sulla persona, considerata nella sua globalità.

Azione Correttiva n.1	Progetto "Avvio alla Professione" Orientamento in uscita
Azioni intraprese	Dall'A.A. 2019 è stato introdotto il progetto "Avvio alla Professione" in collaborazione con la CAO, per gli studenti del VI anno CLMOPD al fine di introdurre tematiche su materie extra-cliniche come il sistema ordinistico, la fiscalità, l'associazione tra professionisti, l'odontoiatria legale, la gestione dello studio e l'aggiornamento continuo, necessarie per l'inserimento nel mondo del lavoro.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	ATTIVO

Azione Correttiva n.2	Istituzione di un master universitario di interesse odonto-stomatologico
Azioni intraprese	Master Universitario di II livello in "Estetica del volto e del sorriso" anno 24/25
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	ATTIVO

Azione Correttiva n.3	Implementazione della formazione di respiro internazionale
Azioni intraprese	Sensibilizzazione all'acquisizione di crediti formativi nell'ambito programma di scambio culturale.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	ATTIVO

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

A partire dall'anno accademico 2023/2024 è attivo l'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria redatto ai sensi della L. 8 Nov.2021, n°163. Gli obiettivi generali e la struttura del piano di studi, si rifanno ai contenuti dello schema del D.M. Nuove classi di Laurea- disciplina corsi di laurea magistrale (LM-46 classe delle lauree magistrali in odontoiatria e protesi dentaria), che definisce i corsi di laurea magistrale nell'osservanza delle direttive dell'Unione europea e al regolamento didattico di Ateneo di Sassari. Nella revisione dell'Ordinamento didattico, la Conferenza Permanente dei Presidenti/Coordinatori dei Corsi di Laurea Magistrali in Odontoiatria e Protesi Dentaria, delle Università italiane pubbliche e private ha fornito spunti di riflessione nell'applicazione della normativa che ha introdotto la laurea abilitante, attraverso incontri a cui ha preso parte il Presidente del CdS, condivise successivamente con i componenti del Consiglio; particolare importanza hanno rivestito i seguenti obiettivi:

- 1) confermare l'adozione di un sistema di didattica per piccoli gruppi, mediante rotazione degli studenti, al fine di implementare la conoscenza e l'abilità in area medica e chirurgica;

- 2) confermare il corso integrato interamente dedicato all'espletamento delle attività di Tirocinio pratico valutativo.

Il Corso di Laurea ha l'obiettivo di consentire allo studente di conoscere e comprendere elementi fondamentali di eziologia, patogenesi, sintomatologia, diagnostica e terapia delle principali patologie ed anomalie congenite ed acquisite dei denti, del cavo orale, delle ossa mascellari, delle articolazioni temporomandibolari e relativi tessuti, nonché la riabilitazione odontoiatrica. L'acquisizione della conoscenza e comprensione di tali elementi consente allo studente la capacità di poterli utilizzare per pianificare un piano di trattamento adeguato e specifico per ogni paziente. Negli aspetti generali, il primo biennio è indirizzato allo studio di attività formative di base mirate a fare conoscere allo studente i fondamenti dell'organizzazione strutturale e delle funzioni vitali del corpo umano e comprende corsi che affrontano problematiche legate al rapporto medico-paziente e alla comprensione dei principi che sono alla base della metodologia scientifica. Lo studente apprende il metodo per affrontare il paziente con problematica oro-dentale.

Il successivo triennio prevede lo studio di discipline di interesse medico, chirurgico e specialistico in riferimento alle problematiche cliniche correlate alle patologie odontostomatologiche. Queste attività formative si svolgono contestualmente allo studio delle discipline odontoiatriche ed al tirocinio clinico professionalizzante. I corsi teorici e tirocini clinici di patologia orale, odontoiatria restaurativa, endodonzia, chirurgia orale, parodontologia, ortodonzia, odontoiatria pediatrica e protesi, pur sviluppando ciascuno differenti capacità, persegono l'obiettivo comune di maturare abilità ed esperienze per affrontare e risolvere i problemi di salute orale dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo, anche nel rispetto delle norme medico legali ed etiche vigenti in Italia e nei paesi dell'Unione Europea. Nel quinto anno vengono introdotti un corso di patologia e terapia maxillo-facciale ed un corso di implantologia ai quali, come ai precedenti, viene data un'impostazione globale del trattamento del paziente. Il sesto anno prevede una attività didattica professionalizzante finalizzata alla cura del paziente con problematiche odontostomatologiche, in particolar modo attraverso l'attività di tirocinio clinico. Le sessioni cliniche in patologia e medicina orale, odontoiatria preventiva e di comunità, odontoiatria conservativa ed endodonzia, chirurgia orale, parodontologia, ortodonzia, gnatologia, odontoiatria pediatrica e protesi proseguono ed integrano le competenze maturate nelle diverse aree cliniche nei precedenti anni, enfatizzando anche le relazioni fra patologia sistemica e cavo orale. Il Consiglio della struttura didattica, in armonia con le Linee Guida disposte dall'Ateneo di Sassari, determina nel 'Manifesto degli studi' e riporta nella 'Guida dello studente' l'articolazione dei corsi, i relativi CFU, il core curriculum e gli obiettivi dell'apprendimento (compresi quelli relativi ai CFU dell'attività di tipo professionalizzante) specifici di ogni corso e la tipologia delle verifiche di profitto per l'acquisizione dei CFU corrispondenti.

È inoltre prevista un'offerta di attività didattiche vocazionali e affini o integrative con almeno 30 cfu (ex dm 1649 del 19/12/2024) per consentire agli studenti di personalizzare il percorso formativo secondo le proprie inclinazioni e per incentivare l'approccio interdisciplinare.

Il processo di revisione del piano degli studi, guidato dal Presidente e dal Collegio del CdS, è stato attuato secondo i seguenti passaggi:

- 1) verifica e integrazione degli obiettivi formativi specifici delle aree di apprendimento previste dall'ordinamento del CdS alla luce delle nuove normative (cfr Quadro A.4.b Scheda SUA-CdS);
- 2) armonizzazione degli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti (corsi integrati) impartiti nel CdS;
- 3) aggiornamento degli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti in conformità con i Descrittori di Dublino in relazione all'aggiornamento degli obiettivi formativi specifici delle aree di apprendimento;

Per le attività professionalizzanti e i tirocini formativi, il CdS mantiene lo schema di "rotazione" degli studenti, già in essere, che gli consente di avere uno spazio adeguato e di raggiungere risultati soddisfacenti in termini di apprendimento delle competenze.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate
D.CDS.1.1	<p>Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate</p> <p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico del CLMOPD a.a. 2024-2025

Breve Descrizione: Nuovo Ordinamento Abilitante del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria

Link del documento: <https://www.uniss.it/it/didattica/offerta-formativa/lauree-triennali-e-ciclo-unico/odontoiatria-e-protesi-dentaria>.

- Titolo: Rapporto Riesame Ciclico 2018

Breve Descrizione: Rapporto di riesame ciclico del Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria redatto nell'anno 2018

Link del documento: https://off270.mur.gov.it/off270/sua18/sua2018.php?ID_RAD=1548671&parte=513&id_sede=999&id_comune=999&user=ATEODONTO.

- Titolo: SMA 2024

Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio annuale 2024

Link del documento: https://off270.mur.gov.it/off270/sua25/riepilogo.php?ID_RAD=1618923&sezione_ag=O&vis_quadro=D&user=ATEODONTO#3.

- Titolo: SUA-CdS 2025

Breve Descrizione: Scheda SUA-CdS 2025

Link del documento:

https://off270.mur.gov.it/off270/sua25/agg_dati.php?user=ATEODONTO&ID_RAD=1618923&parte=2001&selezione%5B%5D=PR&selezione%5B%5D=F&stamp=1688800000

Documenti a supporto:

- Titolo: Portale web del CdS dedicato alle schede degli insegnamenti (Syllabus)

Link del documento: <https://uniss.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2025/11007>.

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Il profilo in uscita dell'Odontoiatria è in continuo aggiornamento, soprattutto per le sfide che l'evoluzione tecnologica ci pone. Sono richiesti nuovi approcci nell'ambito della digitalizzazione in odontoiatria generale ed in discipline, come la protesi, non previsti nel precedente Ordinamento Didattico. Il costante aggiornamento dei profili formativi è correlato alla necessità di adeguamento della progettazione del corso di studio e al confronto con le direttive europee. In fase di progettazione della nuova struttura abilitante, attiva a partire dall'anno accademico 2023/2024, e nell'ottica della necessità di consultazione delle organizzazioni rappresentative della professione di riferimento nazionale, in relazione all'introduzione del percorso di laurea abilitante, la Conferenza permanente dei Presidenti di Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e protesi dentaria, in data 27/03/2023 ha trasmesso ai rappresentanti nazionali delle parti interessate il materiale descrittivo sul Corso di Studi chiedendo di dare un riscontro, su alcuni punti focali, tramite un apposito questionario allegato, se le funzioni e le competenze che caratterizzano la figura professionale dell'Odontoiatra in formazione siano descritte in modo adeguato, e costituiscano una base chiara per definire i risultati di apprendimento attesi e se venissero considerati i risultati di apprendimento attesi specifici e quelli generici previsti dall'ordinamento come coerenti con le esigenze professionali, in modo che la preparazione dei laureati e delle laureate possa rispondere ai più ampi bisogni della società e del mercato del lavoro.

A conclusione della discussione, le parti hanno convenuto unanimemente che le funzioni e le competenze che caratterizzano la figura professionale dell'Odontoiatra in formazione tramite il CdS in Odontoiatria e Protesi Dentaria sono descritte in modo adeguato, e costituiscono una base chiara per definire i risultati di apprendimento attesi e che i risultati di apprendimento attesi specifici e generici previsti dall'ordinamento sono coerenti con le esigenze professionali, in modo che la preparazione dei laureati risponda ai più ampi bisogni della società e del mercato del lavoro, anche in funzione del passaggio alla laurea abilitante. Tutti i presenti hanno convenuto che la consultazione delle parti interessate a livello nazionale debba essere mantenuta anche a lungo termine per monitorare il passaggio alla laurea abilitante e per instaurare un tavolo di collaborazione a livello nazionale affiancando in modo integrato le collaborazioni a livello territoriale (Regione, Provincia, Comune).

Nella riunione della Conferenza permanente dei presidenti dei corsi di laurea magistrale in odontoiatria e Protesi Dentaria svoltasi a Roma il giorno 15 dicembre 2023 è emersa la necessità da parte della governance dei CdS di dotarsi di un "Comitato di Indirizzo Nazionale" per la revisione dei percorsi formativi. Si è quindi deciso di avviare un percorso nazionale in cui poter coinvolgere le rappresentanze delle istituzioni, delle Commissioni Albo Odontoiatri degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, delle associazioni sindacali, delle rappresentanze studentesche, dei rappresentanti della sanità pubblica e privata, delle associazioni dei pazienti e delle ONG che operano in ambito sanitario e dei rappresentanti delle industrie che offrono servizi tecnologici, farmaceutici o sanitari nel territorio, ma anche in ambito nazionale ed internazionale.

Nella seduta della Conferenza Permanente dei Presidenti dei Corsi di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria svoltosi a Trieste il giorno 21 giugno 2024 è stata designata la composizione del Comitato di Indirizzo Nazionale che avrà come componenti: Presidente Nazionale del Collegio dei Docenti di Discipline odontostomatologiche (CDUO), Presidente Nazionale della Commissione Albo Odontoiatri (CAO), Presidente Nazionale delle principali associazioni sindacali di area odontoiatrica (ANDI, Associazione Nazionale Dentisti Italiani; AIO, Associazione Italiana Odontoiatri), Presidente Nazionale AISO (Associazione Italiana Studenti di Odontoiatri), il Referente nazionale delle Scuole di Specializzazione in Ortodognatodonzia, il Referente nazionale delle Scuole di Specializzazione in Odontoiatria Pediatrica, il Referente nazionale Scuole di Specializzazione in Chirurgia Orale.

Il Comitato di indirizzo assicura il costante collegamento con il mondo del lavoro ed è coinvolto nella definizione e progettazione dell'offerta formativa e degli obiettivi di apprendimento dei CdS per promuovere le conoscenze e le competenze più aggiornate nelle diverse discipline odontoiatriche e rafforzare la relazione tra la ricerca ed il lavoro,

anche per il monitoraggio del processo di passaggio alla laurea abilitante. Il comitato di indirizzo avrà costituzione rinnovata in relazione alla rotazione delle cariche.

In vista dell'applicazione del DM n°1649 del 19 dicembre 2023 relativo alle Classi di Laurea Magistrale e Magistrale a Ciclo Unico, art. 1 commi 4 e 5, le Università devono attuare entro l'a.a. 2025/2026 l'adeguamento dei regolamenti didattici di ateneo, disciplinanti gli ordinamenti didattici dei corsi di studio, fatti salvi i corsi di nuova istituzione che sono tenuti a porlo in attuazione a decorrere dall'a.a. 2024/2025. A tal fine, la Conferenza permanente dei Presidenti di Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e protesi dentaria e la Conferenza permanente dei Presidenti di Corso di Laurea Magistrale in medicina e Chirurgia hanno costituito un gruppo di lavoro congiunto, i cui prodotti sono stati parte della documentazione per la consultazione con le parti interessate per la finalizzazione del processo di adeguamento. Il gruppo di lavoro ha inoltre strutturato un lavoro che in prima istanza ha visto una interlocuzione con la FNOMCeO.

Attesa la necessità di applicazione del DM n°1649 del 19/12/2023, primariamente sui criteri di semplificazione e flessibilità come da art.3.6, al fine di favorire le occasioni di approfondimento critico ed evitare la dispersione su un numero eccessivo di discipline, di insegnamenti o dei relativi moduli, sono riservati ulteriori 8 crediti a scelta dello studente nell'ambito dei crediti di tirocinio obbligatori previsti per le attività formative professionalizzanti. Inoltre, relativamente al trasferimento degli studenti ad un'altra università, si è proposto di armonizzare gli ordinamenti didattici in modo da rispondere a quanto indicato dai commi 11 e 12 dell'art.3 del decreto per il riconoscimento dei crediti maturati dallo studente.

A livello di sede il gruppo del Riesame ha individuato e condiviso le argomentazioni riguardanti la pratica clinica (alla luce della nascita della laurea abilitante) e ha discusso la modifica dell'assetto del CdS (come conseguenza delle nuove disposizioni di legge) con le organizzazioni di settore.

Allo scopo di favorire l'acquisizione di competenze trasversali, sono state selezionate delle attività formative basate sulle conoscenze teorico-pratiche e sulle capacità; in particolare, le discipline affini e integrative che sono state inserite nel Corso di Studi consentono di approfondire argomenti di specifica rilevanza odontoiatrica e sono inoltre finalizzate a fornire un ampliamento delle conoscenze mediche in ambiti inerenti la pratica odontoiatrica. Per quanto riguarda gli esiti occupazionali della laurea abilitante, si sottolinea come al momento non sia possibile effettuare una valutazione nella sede di Sassari.

Dall'analisi degli indicatori si evince nell'insieme un andamento complessivo soddisfacente. Si conferma in generale una crescente consapevolezza dell'importanza di un efficiente sistema di assicurazione della qualità. I componenti del CdS hanno svolto nel corso degli anni un lavoro di interazione con le organizzazioni rappresentative delle parti sociali interessate, da cui emerge gradimento e condivisione per l'offerta formativa, considerata adeguata all'accesso alla professione; le competenze maturate dai neolaureati appaiono buone e coerenti con il ruolo lavorativo che dovranno svolgere. Il curriculum è in grado di offrire ai laureati e alle laureate, oltre alle convenzionali competenze odontoiatriche, una formazione completa nell'ambito dell'inquadramento diagnostico-terapeutico dei pazienti. Questo periodo di transizione, che vede partecipi, negli esami di stato, i rappresentanti dell'ordine dei medici e degli odontoiatri, conferma, attraverso i giudizi positivi, la preparazione degli allievi del corso.

Si mette in evidenza attraverso le indagini di Alma Laurea (2024), che i laureati trovano occupazione in misura del 100% ad un anno dalla laurea (stessa percentuale a 5 anni dalla laurea). La retribuzione minima è di 1.739€ (con una leggera differenza tra uomini 1.792€ e donne con 1.676€), con il 75% di occupazione in ambito privato (a 5 anni dalla laurea il salario diventa 2153€). Del collettivo selezionato, l'83,3% afferma che utilizza le competenze acquisite durante la laurea in misura elevata (a 5 anni diventa il 100%). 2,4 mesi sono il tempo impiegato dalla laurea al reperimento del primo lavoro (Alma Laurea 2024 a 5 anni dalla laurea); 2 mesi nella indagine del 2024 ad un anno dalla laurea. La percentuale dei laureati a 1 anno (2024) dell'Ateneo di Sassari coinvolti in percorsi di studio post-laurea rappresenta circa il 90%. Le adunanze del CdS, convocate in base alle richieste del corso, rappresentano l'ambito in cui le problematiche sono affrontate in un confronto costruttivo tra docenti e rappresentanti degli studenti. Gli argomenti all'ordine del giorno sono analizzati nel rispetto del principio di

collaborazione su cui si basa il lavoro del CdS. Particolare attenzione, è rivolta alle problematiche manifestate dagli studenti, esaminate con cura. Il CdS si avvale del lavoro della Commissione Tutorato che si occupa di raccogliere ed analizzare le problematiche dei singoli studenti e che provvede ogni anno ad assegnare a ciascun docente del corso un numero di 3-4 studenti con l'obiettivo di interazione diretta e intermediazione con i singoli docenti, il presidente o il CCdS.

E' stata istituita la figura del docente di semestre, che relaziona sull'andamento dell'offerta formativa del semestre stesso, ha il compito di raccogliere le osservazioni e i suggerimenti dei docenti e degli studenti. Tutto ciò crea una rete informativa di cui il CdS si avvale e che consente di mettere in luce situazioni critiche da affrontare per un miglioramento costante delle attività di insegnamento e apprendimento dello studente. Infine, di particolare interesse per il costante monitoraggio del CdS è l'analisi delle schede di valutazione che ciascuno studente compila per ogni singolo insegnamento frequentato, e che evidenzia i punti di forza e debolezza della Didattica del Corso.

Criticità/Aree di miglioramento

L'interazione con le parti sociali coinvolte nella progettazione della struttura del Corso di Studi al fine di garantire allo studente, in maniera sinergica e complementare, una formazione al passo con l'evoluzione normativa e del profilo professionale dell'Odontoiatra ha messo inevidenza alcune criticità come l'assenza di un'aula di simulazione che permetterebbe agli studenti di acquisire i CFU di tirocinio pratico già a partire dal V anno di corso e la ricerca di una maggiore collaborazione dei docenti al *problem solving*.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	<p>Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita</p> <p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico del CLMOPD a.a. 2024-2025

Breve Descrizione: Nuovo Ordinamento Abilitante del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria

Link del documento: <https://www.uniss.it/it/didattica/offerta-formativa/lauree-triennali-e-ciclo-unico/odontoiatria-e-protesi-dentaria>.

- Titolo: SMA 2024

Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio annuale 2024

Link del documento:

https://off270.mur.gov.it/off270/sua25/riepilogo.php?ID_RAD=1618923&sezione_ag=O&vis_quadro=D&user=ATEODONTO#3.

Documenti a supporto:

- Titolo: Portale web del CdS dedicato alle schede degli insegnamenti (Syllabus)

Link del documento: <https://uniss.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2025/11007>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Il Corso di Studio è impostato con una formazione di base e una specialistica che, relativamente agli aspetti scientifici e professionalizzanti, in linea con i profili di uscita, consentono la libera professione e in misura contenuta la carriera universitaria e ospedaliera. Gli obiettivi generali e la struttura del piano degli studi di seguito descritto, si rifanno ai contenuti dello schema di Decreto Ministeriale Nuove Classi di Laurea – Disciplina corsi di laurea magistrali (LM-46, Classe delle lauree magistrali in Odontoiatria e Protesi Dentaria), che definisce i Corsi di laurea magistrali nell'osservanza delle direttive dell'Unione Europea e al Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università di Sassari. Il Corso di Laurea ha l'obiettivo di consentire allo studente di conoscere e comprendere elementi fondamentali di eziologia, patogenesi, sintomatologia, diagnostica e terapia delle principali patologie ed anomalie congenite ed acquisite dei denti, del cavo orale, delle ossa mascellari, delle articolazioni temporomandibolari e relativi tessuti, nonché la riabilitazione odontoiatrica. L'acquisizione della conoscenza e comprensione di tali elementi consente allo studente la capacità di poterli utilizzare per pianificare un piano di trattamento adeguato e specifico per ogni paziente. Le conoscenze fisiopatologiche e cliniche di medicina generale ed odontostomatologiche acquisite con le attività formative comprese nel piano didattico e le attività pratiche di tipo clinico determinano e definiscono il profilo professionale dell'Odontoiatra che opera nei Paesi dell'Unione Europea. I laureati magistrali della classe dovranno essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari. Ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163, l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria - classe LM-46 abilita all'esercizio della professione di odontoiatra. A tal fine l'esame finale comprende lo svolgimento di una Prova Pratica Valutativa (PPV) delle competenze professionali acquisite mediante un Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) interno ai corsi di studio, volta ad accertare il livello di preparazione pratica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione, che precede la discussione della tesi di laurea. La PPV è organizzata mediante la discussione da parte dello studente di numero 3 casi clinici multidisciplinari trattati come primo operatore durante il TPV, che implicano piani di trattamento multidisciplinari con prestazioni afferenti alla maggioranza delle discipline oggetto del TPV, secondo le modalità individuate dal protocollo redatto dalla Conferenza permanente dei presidenti dei corsi di laurea in Odontoiatria e protesi dentaria, d'intesa con la Commissione Albo odontoiatrici nazionale. Le laureate ed i laureati della classe devono raggiungere le competenze previste dallo specifico profilo professionale. Il laureato in Odontoiatria e Protesi Dentaria svolge attività inerenti la prevenzione, la diagnosi e la terapia delle malattie ed anomalie congenite ed acquisite dei denti, della bocca, delle ossa mascellari, delle articolazioni temporo-mandibolari e dei relativi tessuti, nonché la riabilitazione odontoiatrica, prescrivendo tutti i medicamenti ed i presidi necessari all'esercizio della professione. Possiede un livello di autonomia professionale, culturale, decisionale e operativa tale da consentirgli un costante aggiornamento, avendo seguito un percorso formativo caratterizzato da un approccio olistico ai problemi di salute orale della persona sana o malata, anche in relazione all'ambiente fisico e sociale che lo circonda. Negli aspetti generali, il primo triennio è indirizzato allo studio di attività formative di base mirate a fare conoscere allo studente i fondamenti dell'organizzazione strutturale e delle funzioni vitali del corpo umano e comprende corsi che affrontano problematiche legate al rapporto medico-paziente e alla comprensione dei principi che sono alla base della metodologia scientifica. Lo studente apprende il metodo per affrontare il paziente con problematica oro-dentale. Il successivo triennio prevede lo studio di discipline di interesse medico, chirurgico e specialistico in riferimento alle problematiche cliniche correlate alle patologie odontostomatologiche. Queste attività formative si svolgono contestualmente allo studio delle discipline odontoiatriche ed al tirocinio clinico professionalizzante. I corsi teorici e tirocini clinici di patologia orale, odontoiatria restaurativa, endodontia, chirurgia orale, parodontologia, ortodontia, odontoiatria pediatrica e protesi, pur sviluppando ciascuno differenti capacità, persegono l'obiettivo

comune di maturare abilità ed esperienze per affrontare e risolvere i problemi di salute orale dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo, anche nel rispetto delle norme medico legali ed etiche vigenti in Italia e nei paesi dell'Unione Europea. Nel quinto anno vengono introdotti un corso di patologia e terapia maxillo-facciale ed un corso di implantologia ai quali, come ai precedenti, viene data un'impostazione globale del trattamento del paziente. Il sesto anno prevede una attività didattica professionalizzante finalizzata alla cura del paziente con problematiche odontostomatologiche, in particolar modo attraverso l'attività di tirocinio clinico. Pertanto, le principali caratteristiche del profilo del laureato in uscita devono essere rappresentate da: saper mettere in atto le procedure terapeutiche e/o di primo soccorso, inquadrando il paziente in modo olistico, secondo un approccio multidisciplinare; saper riconoscere eventuali alterazioni presenti nel cavo orale che siano riconducibili all'uso sistematico di farmaci e formulare un piano di trattamento farmacologico, attraverso le indagini di laboratorio; saper interpretare gli aspetti psicologici di disagio personale e relazionale dei pazienti affetti da patologie del cavo orale sia in età pediatrica che adulta mediante un corretto iter diagnostico e terapeutico. Nel corso della formazione, grande attenzione viene posta a temi di apprendimento attivo e passivo anche nell'interlocuzione con il paziente. Pertanto, i laureati debbono essere in grado di: Comunicare in maniera efficace con i colleghi; Interagire con altre figure professionali coinvolte nella cura dei pazienti attraverso un lavoro di gruppo efficiente; creare e mantenere buone documentazioni per fini medico-legali; utilizzare le nuove tecnologie attualmente in uso in campo odontoiatrico (impronta virtuale, dime chirurgiche). Su quest'ultimo punto si sottolinea una carenza di dispositivi e di attrezzature che possano convogliare la preparazione di base con i nuovi orientamenti della Digital Dentistry.

Criticità/Aree di miglioramento

Difficoltà nella transizione tecnologica del CdS.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-activity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	------------------------------	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico del CLMOPD a.a. 2024-2025

Breve Descrizione: Nuovo Ordinamento Abilitante del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria

Link del documento: <https://www.uniss.it/it/didattica/offerta-formativa/lauree-triennali-e-ciclo-unico/odontoiatria-e-protesi-dentaria>.

- Titolo: SMA 2024

Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio annuale 2024

Link del documento: https://off270.mur.gov.it/off270/sua25/riepilogo.php?ID_RAD=1618923&sezione_ag=Q&vis_quadro=D&user=ATEODONTO#3

- Titolo: SUA-CdS 2025

Breve Descrizione: Scheda SUA-CdS 2025

Link del documento

https://off270.mur.gov.it/off270/sua25/agg_dati.php?user=ATEODONTO&ID_RAD=1618923&parte=2001&selezione%5B%5D=PR&selezione%5B%5D=F&stampa=Visualizza+PDF

Documenti a supporto:

- Titolo: Portale web del CdS dedicato alle schede degli insegnamenti (Syllabus)

Link del documento: <https://uniss.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2025/11007>.

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Il Regolamento Didattico pubblicato sul sito web del Corso di Studi descrive in modo chiaro l'offerta, indicando l'articolazione dei corsi singoli, dei corsi integrati e dei loro moduli nei due semestri, il 'core curriculum' il settore scientifico disciplinare dei singoli insegnamenti, il numero delle ore e dei CFU previsti, le propedeuticità, e la modalità di svolgimento della prova d'esame. Sono inoltre elencati i corsi relativi agli ADO (attività didattiche opzionali) che vengono proposti e attivati negli anni. Il syllabus da contezza dei contenuti e dei metodi didattici dei singoli docenti e delle modalità di svolgimento delle sessioni di esame, nonché dei testi che vengono consigliati dal docente. La verifica di profitto, superata positivamente, dà diritto all'acquisizione dei CFU corrispondenti. Accanto ai CFU di didattica frontale sono presenti quelli derivanti dal tirocinio pratico delle discipline professionalizzanti e concorrono alla attribuzione del voto in sede di esame. Le verifiche di profitto, sono programmate in entrambi i semestri, organizzate in tre sessioni (Straordinaria, Estiva e Autunnale) e nelle fasce orarie in cui non sono previste le lezioni e/o i tirocini pratici. Durante le sessioni d'esame sono sospese le attività didattiche frontali, con la sola esclusione del tirocinio professionalizzante.

Le sessioni d'esame sono le seguenti:

- Sessione straordinaria: dal 1° febbraio al 28 febbraio (minimo 2 appelli);
- Sessione estiva: dal 12 giugno al 31 luglio (minimo 2 appelli);
- Sessione autunnale: dal 1 settembre al 30 settembre (minimo 2 appelli).

Durante le sessioni d'esame gli studenti che hanno frequentato almeno il 75% delle lezioni possono sostenere gli

esami di profitto con l'obbligo di rispettare le propedeuticità previste dal Regolamento didattico e indicate nel Manifesto. Gli studenti iscritti fuori corso possono fruire di appelli straordinari, al di fuori delle sessioni ufficiali, da concordare con il Docente responsabile della disciplina. Il calendario degli esami è consultabile nel sito del Corso di Laurea. Il calendario delle lezioni è consultabile al sito nella sezione orari: <http://orario.dumas.uniss.it/EasyRoom/Orario/>

Tutte le informazioni in merito all'organizzazione didattica (strutturazione, carichi didattici, valutazioni, partecipazione ad attività extra-curriculare e ottenimento delle ADO) sono contenute all'interno del Regolamento Didattico, pubblicato sul Portale Web di Ateneo. Il corso di laurea magistrale a ciclo unico prevede 360 CFU complessivi, articolati su sei anni di corso (DM1649/2023) di cui 60 GSD di base, 180 caratterizzanti, 106 di Altre attività, 14 di Discipline affini. Ad ogni CFU corrisponde un impegno-studente di 25 ore, di cui 10 sono ore di lezione frontale (deliberato dal Consiglio del CdS per il raggiungimento delle 5000 di didattica come da direttive europee). Ad ogni CFU professionalizzante corrispondono 25 ore di lavoro per studente. Nel Nuovo Ordinamento ciascun CFU assegnato al Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) viene eseguito dallo studente come primo operatore. Il piano degli studi prevede l'acquisizione da parte dello studente di 8 CFU a scelta (ADO). Le ADO possono essere scelte dallo studente tra tutte le attività proposte annualmente dal CCdS e quelle proposte da esterni al CdS o dagli studenti stessi purché riconosciute coerenti con il processo formativo da parte del Consiglio del CLMOPD. Possono essere comprese tra le ADO le partecipazioni certificate a convegni e congressi purché autorizzate dal Consiglio del CLMOPD. Gli Studenti devono presentare preventivamente richiesta di partecipazione all'evento desiderato per richiedere riconoscimento dei CFU ADO. La partecipazione agli eventi formativi proposti annualmente dal Consiglio del CLMOPD attribuisce da 1 a 2 CFU a seconda della durata del corso. Il materiale didattico utilizzato dal docente nell'espletamento delle lezioni è fornito direttamente dal docente a tutti gli studenti, inoltre sui syllabi pubblicati sul sito web del Corso di Laurea sono espressamente indicati i libri di testo consigliati. Al fine di provvedere alla condivisione del materiale didattico (es. slides) questo può essere caricato sulla piattaforma Moodle di Ateneo (<https://elearning.uniss.it/>).

Criticità/Aree di miglioramento

Creazione di una classe teams per reperire file, aggiornare i turni e comunicare rapidamente.

Dare priorità all'introduzione di attività didattiche opzionali a carattere pratico-assistenziale, includendo la possibilità di svolgere simulazioni.

Favorire una maggiore compilazione del syllabus, agendo contemporaneamente sulla motivazione e sulla responsabilizzazione.

D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

<p>D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento</p>	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico del CLMOPD a.a. 2024-2025

Breve Descrizione: Nuovo Ordinamento Abilitante del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria

Link del documento: <https://www.uniss.it/it/didattica/offerta-formativa/lauree-triennali-e-ciclo-unico/odontoiatria-e-protesi-dentaria>.

- Titolo: SMA 2024

Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio annuale 2024

Link del documento:

https://off270.mur.gov.it/off270/sua25/riepilogo.php?ID_RAD=1618923&sezione_aq=O&vis_quadro=D&user=ATEODONTO#3

- Titolo: Relazione annuale Commissione Paritetica della Struttura di Raccordo – anno 2024

Breve Descrizione Relazione annuale CPDS

Link del documento https://sdr.medicinachirurgia.uniss.it/sites/st03/files/2025-05/relazione_cpds_2024_struttura_di_raccordo.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Portale web del CdS dedicato alle schede degli insegnamenti (Syllabus)

Link del documento: <https://uniss.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2025/11007>.

- Titolo: Valutazione della didattica: opinioni degli Studenti (indicatori) 2023/2024

Breve Descrizione: Esiti della valutazione della didattica da parte degli Studenti del CdS

Link del documento: https://www.uniss.it/sites/default/files/2025-05/Allegato%20verbale_Relazione%20opinioni%20studenti%202025%20con%20allegati.pdf.

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

L'Ateneo assicura la pubblicazione costante e trasparente dei Syllabi degli insegnamenti, al fine di garantire agli Studenti informazioni aggiornate sui contenuti, sugli obiettivi formativi, sulle modalità di verifica dell'apprendimento e sui carichi di

lavoro <https://uniss.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2025/11007?annoOrdinamento=2025>. In parallelo, viene svolto un monitoraggio sistematico dell'adeguatezza dell'offerta formativa e della coerenza dei carichi di studio, al fine di favorire un percorso formativo sostenibile per gli studenti, in linea con gli obiettivi del corso di studio e con le linee guida nazionali ed europee in materia di qualità della formazione. Le Schede degli insegnamenti, disponibili sul sito dell'Ateneo e in piattaforma all'interno del materiale didattico, riportano in dettaglio gli strumenti e le modalità di valutazione dei singoli risultati di apprendimento attesi, declinati tenendo conto del livello raggiunto. In alcune schede l'esame è quasi esclusivamente orale, con poche prove in itinere, il che, talvolta, può non essere sufficiente per verificare le competenze pratiche, operative o di applicazione. Questo aspetto può originare delle criticità, in ragione della scarsa aderenza alle direttive e spesso alla tardiva acquisizione dei Syllabi. Si segnala a tal proposito come, in merito alla domanda D2 del questionario di valutazione compilato dagli studenti (Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?) durante l'anno 21/22 il corso ha ottenuto un punteggio di 8,19; nell'anno 22/23 il valore è 8,40, rispetto al valore del dipartimento di afferenza che è di 7,66. La domanda D3 (Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato allo studio della materia?) ha un punteggio di 8,12 nel 21/22 e di 8,46 nel 23/24; il dipartimento di afferenza presenta un valore medio di 7,76. Nell'AA. 2022/2023, l'indicatore rivenente dalle opinioni degli Studenti (domanda 4 – i test intermedi sono utili all'apprendimento e alla preparazione di questo specifico insegnamento?) riporta un tasso di soddisfazione pari al 8,64, e del 8,54 nell'anno precedente leggermente al di sopra della media del dipartimento di afferenza (8,12). La domanda D5 (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?) era 8,39 per l'anno 21/22 e di 8,70 per il 23/24. Il dipartimento di afferenza ha un valore di 8,10. Il docente comunica le modalità di svolgimento delle verifiche sia all'inizio che alla fine del corso. Queste modalità sono pensate per valutare in modo adeguato se lo studente ha raggiunto gli obiettivi previsti per ciascun insegnamento. Per quanto attiene la calendarizzazione delle verifiche di profitto, essa avviene nel rispetto del Regolamento Didattico sulla piattaforma Esse3 con programmazione annuale, effettuando esclusivamente un posticipo della data, se non per gravi e motivate cause. La progettazione del Cds avvia gli studenti alle attività di tirocinio già a partire dal IV anno di corso. L'organizzazione della frequenza nei vari reparti (igiene orale, ortodonzia, conservativa, ecc. ...) prevede una ben definita turnazione degli studenti al fine di garantire a tutti l'acquisizione dei CFU professionalizzanti e la conseguente acquisizione delle skills. L'organizzazione della turnazione è gestita dal presidente della commissione tirocinio e condivisa in seguito con i rappresentanti degli studenti e con i tutors clinici. Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti come "Ammissione all'esame di laurea" pubblicato sul sito web di Uniss, dove è possibile reperire le istruzioni dettagliate sulla compilazione della domanda di Laurea ed i vari scadenzari, sulle modalità di svolgimento dell'esame di Laurea e sui criteri di valutazione della tesi di Laurea e della prova finale (tutorial dedicato).

<https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti>

Criticità/Aree di miglioramento

Basso tasso di compilazione dei Syllabi e del relativo monitoraggio in merito all'adeguamento costante dell'offerta erogata e dei carichi di studio richiesti agli Studenti;

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico del CLMOPD a.a. 2024-2025

Breve Descrizione: Nuovo Ordinamento Abilitante del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria

Link del documento: <https://www.uniss.it/it/didattica/offerta-formativa/lauree-triennali-e-ciclo-unico/odontoiatria-e-protesi-dentaria>.

Documenti a supporto:

- Titolo: Valutazione della didattica: opinioni degli Studenti (indicatori) 2023/2024

Breve Descrizione: Esiti della valutazione della didattica da parte degli Studenti del CdS

Link del documento: https://www.uniss.it/sites/default/files/2025-05/Allegato%20verbale_Relazione%20opinioni%20studenti%202025%20con%20allegati.pdf.

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Il piano degli studi organizza le attività formative previste dagli ambiti disciplinari in corsi d'insegnamento o in corsi integrati costituiti da moduli di insegnamento appartenenti a differenti settori scientifico-disciplinari, definendo per ciascuno di essi il numero dei CFU, l'attività formativa di riferimento (TAF: di base, caratterizzante, affine e/o integrativa, a scelta dello studente, tirocini), l'anno del corso ed il semestre di svolgimento. Definisce inoltre le norme relative alla frequenza delle attività formative; le modalità di acquisizione dei CFU (esame o idoneità); le propedeuticità che devono essere rispettate. Per i corsi integrati costituiti da più moduli d'insegnamento ha il ruolo di coordinatore del corso integrato il docente titolare dell'insegnamento cui sono assegnati il maggior numero di CFU (in tutti gli altri casi si considerano nell'ordine di priorità i professori ordinari, i professori associati, i ricercatori, i professori a contratto e, a parità di fascia, la maggiore anzianità). Il coordinatore, d'intesa con gli altri docenti, ha il compito di organizzare le attività didattiche specifiche del corso integrato, di stabilire le date degli appelli d'esame, di presiedere la commissione d'esame con una commissione che viene validata all'inizio dell'anno accademico. Il Consiglio del CdS nomina, un coordinatore di semestre con il compito di coordinare le attività didattiche pertinenti nell'anno di corso, nonché di risolvere le problematiche che possano insorgere. Il Presidente del Corso propone al Consiglio di Scuola, l'attribuzione di eventuali corsi d'insegnamento e di ogni altra attività formativa a professori e ricercatori, avendo acquisito il loro consenso, sulla base delle necessità didattiche e dell'appartenenza dei docenti ai settori scientifico-disciplinari in ragione di una equilibrata distribuzione del carico didattico. Tutte le attività didattiche (lezioni, esercitazioni, seminari, tirocinio professionalizzante) degli anni di corso sono organizzate in due semestri: il primo semestre ha inizio entro la prima decade di ottobre e termina entro gennaio; il secondo semestre ha inizio entro la prima decade di marzo e termina entro la prima metà di giugno. Ad eccezione degli studenti dell'ultimo anno di corso che iniziano le attività professionalizzanti sin dai primi giorni del mese di settembre per terminare alla fine del mese di giugno così da

poter permettere loro di svolgere tutte le ore assegnate come da piano degli studi (escludendo i periodi di pausa didattica previsti dall'Ateneo). L'orario delle lezioni è pubblicato entro i termini stabiliti annualmente sul sito di Ateneo (https://orario.uniss.it/AgendaStudenti/index.php?view=easycourse&_lang=it&include=corso). Il Corso di Studio prevede sessioni d'esame che si svolgono nel modo seguente: Straordinario (febbraio-aprile), Estiva (giugno-luglio) e Autunnale (settembre – dicembre). Gli appelli devono essere intervallati da almeno due settimane. Ciascuno studente è obbligato a frequentare almeno il 75% delle ore previste dal piano degli studi delle attività didattiche per poter sostenere l'esame. Gli studenti collocati in posizione utile nella graduatoria del bando di ammissione ad anni successivi al primo, sono esonerati dalla frequenza ai corsi degli anni precedenti a quello in cui sono immatricolati. Le aule, per ciascun anno di corso, sono assegnate dalla Struttura di Raccordo di Medicina, all'inizio di ogni semestre e pubblicate sul sito web di Ateneo (https://orario.uniss.it/AgendaStudenti/index.php?view=easycourse&_lang=it&include=corso). La gestione delle lezioni, l'inserimento di nuove lezioni e il loro annullamento, la eventuale prenotazione di aule per corsi o seminari o convegni viene coordinata dalla struttura di raccordo della facoltà.

Criticità/Aree di miglioramento

Implementare la pubblicizzazione della pianificazione didattica sul sito web del Cds.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n.1	D.CDS.1/n.1/RC-2025: Riorganizzazione delle attività formative professionalizzanti
Problema da risolvere Area di miglioramento	Riorganizzazione delle attività professionalizzanti in funzione del TVP in collaborazione con i referenti (docenti/tutors) delle attività cliniche professionalizzanti e referenti AQ del CdS
Azioni da intraprendere	Calendarizzazione dei gruppi di studenti ed individuazione dei tutors
Indicatore/i di riferimento	iC13, iC15, iC16.
Responsabilità	Coordinatore del CdS, tutor, Segreteria Didattica, Responsabili gruppo AQ
Risorse necessarie	Personale docente e personale amministrativo e tutor ospedalieri
Tempi di esecuzione e scadenze	Il tempo di realizzazione potrebbe essere stimato nell'arco di dodici mesi.

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n.2/RC-2025: Pubblicazione dei Syllabi e del relativo monitoraggio
Problema da risolvere Area di miglioramento	Pubblicazione dei Syllabi del relativo monitoraggio in merito all'adeguamento costante dell'offerta erogata e dei carichi di studio richiesti agli Studenti

Azioni da intraprendere	Revisione da parte dei docenti del CdS e dei corsi integrati, equilibrare i contenuti degli insegnamenti nell'ambito delle diverse discipline del corso, aggiornare annualmente i programmi dei singoli insegnamenti da pubblicare sul sito Web del CdS, revisionare il sito web del CdS per offrire maggiore fruibilità dei servizi.
Indicatore/i di riferimento	iC25
Responsabilità	Coordinatore del CdS, docenti del CdS, Segreteria Didattica, Referenti AQ
Risorse necessarie	Interazione e organizzazione di incontri specifici tra Coordinatore e docenti dei singoli moduli di insegnamento. Personale tecnico amministrativo dedicato al CdS già individuato all'interno della U.O. Didattica e servizi agli studenti.
Tempi di esecuzione e scadenze	Il tempo di realizzazione potrebbe essere stimato nell'arco di sei mesi per provvedere all'armonizzazione e aggiornamento dei corsi integrati.

Obiettivo n. 3	D.CDS.1/n.3/RC-2025: Favorire transizione tecnologica del Cds
Problema da risolvere Area di miglioramento	Sviluppare una formazione nell'ambito della transizione tecnologica che ha coinvolto il settore odontoiatrico.
Azioni da intraprendere	Seminari e corsi mirati all'apprendimento della gestione dei nuovi dispositivi
Indicatore/i di riferimento	iC25
Responsabilità	Coordinatore del CdS, tutor, personale docente
Risorse necessarie	Personale docente
Tempi di esecuzione e scadenze	Il tempo di realizzazione potrebbe essere stimato nell'arco di due anni

Obiettivo n. 4	D.CDS.1/n./RC-2025: Acquisizione di un'aula di simulazione
Problema da risolvere Area di miglioramento	L'aula di simulazione è una risorsa indispensabile per la formazione degli studenti al fine di garantire una preparazione in linea con l'evoluzione normativa del profilo professionale dell'Odontoiatra.
Azioni da intraprendere	Acquisto di dispositivi necessari.
Indicatore/i di riferimento	iC25
Responsabilità	Organismo centrale.
Risorse necessarie	Reperimento delle risorse necessarie.
Tempi di esecuzione e scadenze	Il tempo di realizzazione potrebbe essere stimato nell'arco di due anni

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	<p>Orientamento e tutorato</p> <p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	<p>Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</p> <p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p>

		<p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculare e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	<p>D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.</p>
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Dalla data dell'ultimo rapporto di riesame ciclico (2018), il CdS ha avviato una revisione dei programmi, effettuata in coerenza con l'aggiornamento degli obiettivi formativi specifici delle aree di apprendimento previste dall'ordinamento del CdS. Persiste criticità in merito alle tempistiche di pubblicazione dei Syllabi sul portale web di Ateneo dedicato al CdS nonostante i solleciti inviati dal Presidente di CdS. Si sottolinea che l'introduzione del Nuovo Ordinamento ha determinato la copresenza, stato attuale, di Syllabi di esami di profitto del Nuovo Ordinamento e dell'Ordinamento precedente.

La revisione dei programmi degli insegnamenti e, più in generale, del piano degli studi, ha consentito di apportare una modifica relativamente alle conoscenze richieste per l'accesso al CdS e la definizione degli obblighi formativi aggiuntivi attribuiti agli studenti iscritti al I anno di corso. Agli studenti ammessi al corso che evidenziano lacune iniziali, verrà assegnato un obbligo formativo aggiuntivo (OFA) che deve essere assolto durante il primo anno di corso sulla base di criteri definiti nel Regolamento Didattico del Corso di Studio. Va tuttavia segnalato come il costante cambio di modalità di test di ingresso (per il 23/24, infatti, la modalità prevista era quella del TOLC-MED, mentre per il 24/25 si è avuta una modalità più tradizionale), nonché il diverso peso differente su base annua per ciascuna area tematica di domande, non hanno reso per nulla agevole l'identificazione di criteri adeguati per una reale attuazione degli OFA. Per quanto concerne le attività didattiche (cfr lezioni in aula), è costantemente rilevata la frequenza alle lezioni in aula, mediante appello da parte del docente e successiva firma con documentazione (foglio firme) e dalla adunanza del 13 settembre 2024 il CCdS ha adottato il sistema Easy Badge con la rilevazione presenze attraverso la creazione di un QR code. Le attività di orientamento in ingresso (cfr Quadro B5 Schede SUA-CdS) si svolgono prevalentemente in coordinamento con gli altri corsi di studio offerti dalla Facoltà di Medicina attraverso il gruppo Orientamento della Struttura di Raccordo, in collaborazione e sinergia con l'Ufficio Orientamento di Ateneo. Le azioni di orientamento sono rivolte agli studenti delle scuole superiori, ai quali viene presentato il percorso didattico del Corso di Laurea in Odontoiatria. Nel corso dell'anno il gruppo Orientamento della Facoltà di Medicina e Chirurgia organizza incontri con gli istituti scolastici superiori, nel corso dei quali viene presentata l'offerta formativa dei corsi di Area Medica agli studenti del 4° e 5° anno e ai loro insegnanti. Agli incontri partecipano docenti della Facoltà, studenti e un tutor neolaureato dedicato. - Progetto Unisco: Attraverso corsi universitari dedicati, organizzati dall'Ateneo, gli studenti del triennio delle scuole superiori entrano in contatto con il mondo accademico e con i docenti del CdS. Gli studenti, a seguito del superamento dell'esame, acquisiscono due CFU spendibili in caso di iscrizione a un Corso di Studi dell'Università di Sassari. - Simulazioni del test di ammissione: L'Ateneo organizza ogni anno pomeriggi di orientamento per i Corsi di Area Medica, nel corso dei quali i ragazzi delle scuole superiori hanno la possibilità di cimentarsi con una simulazione del test di ingresso, per un'efficace autovalutazione delle conoscenze necessarie ad accedere al Corso di Laurea. Ogni anno l'Ateneo organizza il 'Test Day', occasione per gli studenti delle scuole superiori di cimentarsi con una simulazione del test di ammissione. - Servizio Tutor di Orientamento (Progetto Unisco 2.0): La Facoltà da quest'anno mette a disposizione degli studenti delle scuole superiori due tutor laureati con esperienza di orientamento universitario. I tutor sono a disposizione per colloqui individuali su appuntamento, attraverso i quali ottenere gli strumenti necessari per compiere la migliore scelta del percorso universitario. Nell'impossibilità di svolgere i colloqui in presenza è stata attivata la modalità telematica, svolto con un sistema predisposto dall'Ateneo di Sassari <https://www.uniss.it/didattica/servizi-agli-studenti/il-servizio-orientamento>. Per l'orientamento in itinere (cfr Quadro B5 Schede SUA-CdS) all'inizio dell'Anno Accademico è organizzato un incontro per la presentazione del Corso di Studi agli studenti neo-immatricolati. All'incontro partecipano il Presidente del CdLM, una rappresentanza dei docenti del Corso di Laurea. Ai nuovi studenti sono forniti gli strumenti per orientarsi al meglio nel mondo accademico, e vengono illustrate le risorse dell'Ateneo a loro disposizione (segreterie, aule, servizi, biblioteche, orientamento, ecc.). I docenti del corso di studio forniscono un costante supporto, con il ruolo di tutor, agli studenti con consigli concernenti i metodi di studio da utilizzare, agli obiettivi da perseguire e al superamento di difficoltà durante lo studio delle singole discipline. In tale ambito lo studente può fare riferimento al docente del modulo, al coordinatore del corso integrato, al docente referente di semestre e alla Commissione Didattica del Corso di Studio. Nello specifico il Corso di Studio ha identificato dei Docenti responsabili di semestre che hanno il compito di controllare il buon andamento della didattica, relazionando al Consiglio di CdLM. La Commissione

Didattica del Corso di Studio analizza problematiche comuni emergenti dai rapporti dei rappresentanti degli studenti eletti e/o dai docenti proponendo eventuali azioni correttive e migliorative dell'intero percorso formativo. La Facoltà ha attivato uno Sportello Orientamento presso il quale è presente un tutor neolaureato, che svolge un ruolo di costante supporto agli studenti. Il tutor risponde a domande sulle caratteristiche dei corsi e dei relativi esami, fornisce assistenza per contattare i docenti e verbalizzare gli esami, dà consigli utili e informazioni su ADO e tirocini, e suggerimenti per trovare il giusto metodo di studio. Gli studenti del primo anno, inoltre, hanno a disposizione cinque tutor di ambito, che supportano gli immatricolati nello studio di Chimica e Biochimica, Fisica, Biologia e Genetica, Citologia, Istologia e Anatomia, Statistica. I tutor utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti, e sono coordinati dal tutor dello Sportello Orientamento. <https://www.uniss.it/it/didattica/orientamento/orientamento-studenti-uniss>.

Il Centro Orientamento, attraverso l'Ufficio stage e tirocini e l'Ufficio job placement svolge attività di orientamento e di supporto per gli studenti lungo tutto il percorso universitario. Il placement si concentra sull'accompagnamento del laureato dall'Università al mercato del lavoro, con l'obiettivo di ridurne i tempi di ingresso e di realizzare l'incontro tra domanda e offerta cercando di conciliare le richieste provenienti dalle aziende con i profili professionali del laureato. I servizi offerti dall'ufficio: • Incontri di orientamento professionale sia individuali che di gruppo; • Supporto nella compilazione e valutazione del curriculum vitae e della lettera di presentazione; • Gestione banca dati laureati; • Assistenza nell'elaborazione di un progetto professionale; • Supporto alle aziende nell'utilizzo dei servizi placement • Analisi delle esigenze dell'impresa per la definizione e la scelta dei profili professionali più idonei. A livello nazionale, e locale, è attivo il progetto di "Avvio alla Professione", nato nel 2019, a cui prendono parte le organizzazioni del settore (CAO, AMDI, AIO) che prevede incontri tra professionisti del settore odontoiatrico e studenti del VI anno per un numero di lezioni pari a 1 CFU, inerente le problematiche e le indicazioni di legge per l'apertura di uno studio odontoiatrico, gli aspetti societari, fiscali e legali in odontoiatria. Tale corso ha cadenza annuale ed è a cura del Presidente del Corso di laurea. Il laureato in Odontoiatria, così come si evince dalle indagini di Alma Laurea, trova occupazione nell'immediato post-laurea. <https://www.uniss.it/innovazione-e-societa/innovazione-e-impresa/placement-e-trasferimento-tecnologico/job-placement>. Il Dipartimento di afferenza del corso di studio (Dipartimento di Medicina Chirurgia e Farmacia) ha individuato un docente e un'unità di personale amministrativo della U.O. Didattica e Servizi agli studenti in qualità di delegati per l'orientamento. Attualmente, il Corso di Studio non ha una Commissione Erasmus propria, tuttavia la Struttura di Raccordo della Facoltà di Medicina, ha una commissione permanente con docenti dedicati e personale amministrativo, con la quale si dovrebbe aumentare il rapporto di collaborazione già esistente. L'Università di Sassari è collegata, attraverso appositi accordi di partenariato Erasmus, con oltre 200 università, distribuite in 34 Paesi appartenenti all'Unione Europea o partecipanti al Programma Erasmus, l'offerta delle possibilità di studio all'estero dell'Università di Sassari è pertanto particolarmente ampia. Nel CdS è aumentato l'interesse al programma di internazionalizzazione da parte degli studenti degli ultimi anni sia nell'ambito dell'Erasmus+, ma anche di Erasmus + for Traineeship e per il progetto Ulisse. E' aumentata la percentuale di crediti formativi acquisiti dagli studenti in mobilità e riconosciuti dall'Ateneo come facenti parte del loro percorso di formazione.

Azione Correttiva n.1	Implementare i rapporti con la commissione Erasmus della SdR
Azioni intraprese	Richiesta di maggiore collaborazione tra la commissione Erasmus, della commissione tirocinio del CdS e gli studenti che partecipano al programma.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Entro 12 mesi.

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il tasso di immatricolazione rappresenta una criticità per il CdS in Odontoiatria e Protesi Dentaria, tanto che si rende necessario attingere dalle graduatorie nazionali dell'anno accademico precedente. Molti dei posti resisi vacanti (trasferimenti in uscita, abbandoni, posti liberi in genere) sono coperti dal bando "ad anni successivi al primo" che viene pubblicato entro il primo semestre di ogni anno accademico. La progettazione del Nuovo Ordinamento Didattico ha permesso di rivedere il carico di lavoro e la coerenza con il numero di CFU attribuito ad alcuni insegnamenti con l'obiettivo di migliorare la fruibilità dei corsi. Tale azione è stata di supporto per quegli studenti che incontrano difficoltà nella proseguo del proprio percorso per difficoltà connesse a problemi relazionali e personali e/o a problemi didattici e di apprendimento. Come analizzato in precedenza per quanto attiene alle attività di orientamento in uscita, il CdS già a far data dall'a.a. 2019/2020 aderisce annualmente al progetto "Avvio alla Professione" organizzato a livello nazionale dalla CAO che ha lo scopo di introdurre le tematiche di odontoiatria extra-clinica necessarie all'avviamento professionale dei laureandi. Sul sito dell'Università degli Studi di Sassari è disponibile il servizio di Job Placement. Il placement si concentra sull'accompagnamento del laureato dall'Università al mercato del lavoro, con l'obiettivo di ridurne i tempi di ingresso e di realizzare l'incontro tra domanda e offerta cercando di conciliare le richieste provenienti dalle aziende con i profili professionali del laureato. Il CdS incentiva inoltre l'organizzazione di seminari da parte di professionisti del settore indirizzate agli studenti del V e VI anno per l'approfondimento di argomenti di interesse scientifico e professionale (sia da parte dei docenti ma anche dalle associazioni studentesche). Sarebbe utile organizzare incontri tra gli studenti del VI anno con i Direttori delle Scuole di specializzazione di area odontoiatrica e i rappresentanti degli specializzandi per favorire un orientamento consapevole e trasversale qualora desiderassero continuare nel loro percorso di studi. In riferimento ad un eventuale recupero delle carenze di CFU, di coloro che si sono immatricolati in ritardo rispetto alla classe per via dello scorrimento delle graduatorie nazionali e/o del bando ad anni successivi al primo, la SdR ha messo a disposizione dei CdS delle borse di studio fruibili dagli studenti degli ultimi anni affinché possano ricoprire il ruolo di tutor nei riguardi di tali studenti e permettere loro di recuperare eventuali carenze maturate. L'attuale organizzazione didattica del Corso di Studio favorisce l'autonomia dello studente nelle scelte, nell'apprendimento critico e nell'organizzazione dello studio, permettendogli al contempo di sviluppare una solida metodologia di studio grazie alla costante guida dei docenti lungo l'intero percorso formativo. Gli studenti partecipano regolarmente a seminari, conferenze e webinar organizzati dall'Ateneo e dal CdS e dispongono di un'ampia offerta formativa di corsi a scelta (anche correlabili ai diversi insegnamenti curriculari). A tutela e a supporto del diritto allo studio, l'Università degli Studi di Sassari, in ottemperanza alla Legge 17/1999, mette a disposizione un ufficio dedicato ai servizi per studenti con disabilità e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), con l'obiettivo di favorire la piena inclusione nella vita universitaria. Tra i servizi offerti rientrano i piani individualizzati, che forniscono in maniera dettagliata indicazioni su strumenti compensativi, misure dispensative e servizi di supporto, consentendo così di adattare l'attività didattica alle specifiche esigenze di ciascuno studente. Nell'Ateneo di Sassari è presente un Servizio di counseling e sostegno psicologico. Il Servizio interviene nella promozione e nello sviluppo del benessere delle/degli studenti, attraverso azioni di consulenza e di supporto finalizzate a rendere il percorso di studi un'esperienza che valorizzi le potenzialità di ogni studente. Le modalità di verifica dell'apprendimento sono definite in maniera chiara nei programmi/Syllabi degli insegnamenti, pubblicati sul sito web di Ateneo. Si ritiene che tali modalità siano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Si ritiene opportuno segnalare la persistente criticità del tasso di compilazione dei syllabi. Si segnala inoltre che, se prevista, la prova scritta non è sempre seguita da una prova orale: molti docenti ritengono infatti che la prova orale consenta di verificare più adeguatamente le capacità comunicative degli studenti e non sempre prediligono la modalità scritta.

Le commissioni d'esame, per i corsi d'insegnamento monodisciplinari, sono composte da almeno due membri, tra i quali deve essere presente il titolare del corso, che svolge le funzioni di Presidente. Gli altri membri della commissione sono docenti appartenenti al medesimo settore scientifico-disciplinare o a un settore affine. Nel caso dei corsi integrati, la commissione d'esame è composta da tutti i titolari dei moduli che costituiscono il corso integrato; in questo caso, le funzioni di Presidente sono attribuite al coordinatore del corso integrato. Possono inoltre far parte della commissione altri docenti del medesimo settore scientifico-disciplinare o di settore affine. Le commissioni sono validamente costituite con la presenza di almeno due docenti, di cui uno deve essere il Presidente. La prova d'esame avviene contestualmente nella sede e nell'orario presenti sul portale Esse3. Il voto d'esame è dato dalla media pesata sulla base dei CFU delle singole attività didattiche tenendo in considerazione anche la valutazione relativa al tirocinio pratico nelle materie dove è presente. Con riferimento all'internazionalizzazione della didattica, si precisa che la selezione per l'accesso a tali programmi avviene per il tramite di bandi di concorso pubblicati a cadenza annuale e si basa sul merito. A supporto della mobilità outgoing l'Ateneo riserva borse di studio e scholarship il cui importo varia a seconda della durata della permanenza all'estero (trimestrale, semestrale o annuale) e del merito, ovvero della posizione in graduatoria. Secondo il regolamento della SdR (verbale del n°3 del 2017) già a partire dagli immatricolati della coorte 14/15, per la determinazione del voto di laureai il CdS da una premialità (da 0,5 fino ad un massimo di 1 punto) per periodi di studio all'estero in relazione alla durata ed al profitto. L'Università di Sassari è collegata, attraverso appositi accordi di partenariato Erasmus, con oltre 200 università, distribuite in 34 Paesi appartenenti all'Unione Europea o partecipanti al Programma Erasmus, l'offerta delle possibilità di studio all'estero dell'Università di Sassari è pertanto particolarmente ampia.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CdS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SMA 2024
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio annuale 2024
Link del documento: https://off270.mur.gov.it/off270/sua25/riepilogo.php?ID_RAD=1618923&sezione_aq=Q&vis_quadro=D&user=A TEODONTO#3.
- Titolo: SUA-CdS 2025
Breve Descrizione: Scheda SUA-CdS 2025

Link del documento

https://off270.mur.gov.it/off270/sua25/agg_dati.php?user=ATEODONTO&ID_RAD=1618923&parte=2001&selezione%5B%5D=PR&selezione%5B%5D=F&stamp=1618923

Documenti a supporto:

- Titolo: Portale di Ateneo per l'orientamento in entrata dedicato al CdS

Breve Descrizione: pagina web Uniss.

Link del documento <https://www.uniss.it/it/didattica/servizi-agli-studenti/guide-studenti/orientamento>

- Titolo: Portale di Ateneo dell'agenzia per il placement

Breve Descrizione: pagina web dell'agenzia per il Placement di Ateneo

Link del documento: <https://www.uniss.it/it/terza-missione/job-placement>

Le attività di orientamento in ingresso (Quadro B5 Schede SUA-CdS), si svolgono prevalentemente in coordinamento con gli altri corsi di studio offerti dalla Facoltà di Medicina attraverso il gruppo Orientamento della Struttura di Raccordo, in collaborazione e sinergia con l'Ufficio Orientamento di Ateneo. Le azioni di orientamento sono rivolte agli studenti delle scuole superiori, ai quali viene presentato il percorso didattico del Corso di Laurea in Odontoiatria.

Nel corso dell'anno il gruppo Orientamento della Facoltà di Medicina e Chirurgia organizza incontri con gli istituti scolastici superiori, nel corso dei quali viene presentata l'offerta formativa dei corsi di Area Medica agli studenti del 4° e 5° anno e ai loro insegnanti. Agli incontri partecipano docenti della Facoltà, studenti e un tutor neolaureato dedicato. - Progetto Unisco: Attraverso corsi universitari dedicati, organizzati dall'Ateneo, gli studenti del triennio delle scuole superiori entrano in contatto con il mondo accademico e con i docenti del CdS. Gli studenti, a seguito del superamento dell'esame, acquisiscono due CFU spendibili in caso di iscrizione a un Corso di Studi dell'Università di Sassari. - Simulazioni del test di ammissione: L'Ateneo organizza ogni anno pomeriggi di orientamento per i Corsi di Area Medica, nel corso dei quali i ragazzi delle scuole superiori hanno la possibilità di cimentarsi con una simulazione del test di ingresso, per un'efficace autovalutazione delle conoscenze necessarie ad accedere al Corso di Laurea. Ogni anno l'Ateneo organizza il 'Test Day', occasione per gli studenti delle scuole superiori di cimentarsi con una simulazione del test di ammissione. - Servizio Tutor di Orientamento (Progetto Unisco 2.0): La Facoltà da quest'anno mette a disposizione degli studenti delle scuole superiori due tutor laureati con esperienza di orientamento universitario. I tutor sono a disposizione per colloqui individuali su appuntamento, attraverso i quali ottenere gli strumenti necessari per compiere la migliore scelta del percorso universitario.

Nell'impossibilità di svolgere i colloqui in presenza è stata attivata la modalità telematica, svoltosi con un sistema predisposto dall'Ateneo di Sassari <https://www.uniss.it/it/didattica/servizi-agli-studenti/il-servizio-orientamento>. <https://corsiorienta.uniss.it/>.

All'inizio dell'Anno Accademico è organizzato un incontro per la presentazione del Corso di Studi agli studenti neo-immatricolati. All'incontro partecipano il Presidente del CdLM, una rappresentanza dei docenti del Corso di Laurea. Ai nuovi studenti sono forniti gli strumenti per orientarsi al meglio nel mondo accademico, e vengono illustrate le risorse dell'Ateneo a loro disposizione (segreterie, aule, servizi, biblioteche, orientamento, ecc.). I docenti del corso di studio forniscono un costante supporto, con il ruolo di tutor, agli studenti con consigli concernenti i metodi di studio da utilizzare, agli obiettivi da perseguire e al superamento di difficoltà durante lo studio delle singole discipline. In tale ambito lo studente può fare riferimento al docente del modulo, al coordinatore del corso integrato, al docente referente di semestre e alla Commissione Didattica del Corso di Studio.

Nello specifico il Corso di Studio ha identificato dei Docenti responsabili di semestre che hanno il compito di controllare il buon andamento della didattica, relazionando al Consiglio di CdLM. La Commissione Didattica del Corso di Studio analizza problematiche comuni emergenti dai rapporti dei rappresentanti degli studenti e/o

dai docenti proponendo eventuali azioni correttive e migliorative dell'intero percorso formativo. La Facoltà ha attivato uno Sportello Orientamento presso il quale è presente un tutor neolaureato, che svolge un ruolo di costante supporto agli studenti. Il tutor risponde a domande sulle caratteristiche dei corsi e dei relativi esami, fornisce assistenza per contattare i docenti e verbalizzare gli esami, dà consigli utili e informazioni su ADO e tirocini, e suggerimenti per trovare il giusto metodo di studio. Gli studenti del primo anno, inoltre, hanno a disposizione cinque tutor di ambito, che supportano gli immatricolati nello studio di Chimica e Biochimica, Fisica, Biologia e Genetica, Citologia, Istologia e Anatomia, Statistica. I tutor utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti, e sono coordinati dal tutor dello Sportello Orientamento. Il Centro Orientamento, attraverso l'Ufficio stage e tirocini e l'Ufficio job placement svolge attività di orientamento e di supporto per gli studenti lungo tutto il percorso universitario. Il placement si concentra sull'accompagnamento del laureato dall'Università al mercato del lavoro, con l'obiettivo di ridurne i tempi di ingresso e di realizzare l'incontro tra domanda e offerta cercando di conciliare le richieste provenienti dalle aziende con i profili professionali del laureato. I servizi offerti dall'ufficio: • Incontri di orientamento professionale sia individuali che di gruppo; • Supporto nella compilazione e valutazione del curriculum vitae e della lettera di presentazione; • Gestione banca dati laureati; • Assistenza nell'elaborazione di un progetto professionale; • Supporto alle aziende nell'utilizzo dei servizi placement; • Analisi delle esigenze dell'impresa per la definizione e la scelta dei profili professionali più idonei. Il laureato in Odontoiatria, così come si evince dalle indagini di Alma Laurea, trova occupazione nell'immediato post-laurea. <https://www.uniss.it/innovazione-e-societa/innovazione-e-impresa/placement-e-trasferimento-tecnologico/job-placement>.

Progetto 'Avvio alla Professione' da svolgere in maniera sinergica tra CAO, Università e organizzazioni rappresentative, in accordo con la conferenza CDUO e approvato nel Consiglio CLMOPD attivo dal 1019. Il CdS inoltre promuove incontri con professionisti del settore per tenere seminari rivolti agli studenti del VI anno, attestati come attività didattiche elettive (ADO), previa delibera del Consiglio. Gli indicatori SMA di riferimento per l'orientamento in uscita (in particolare l'IC26 e i suoi successivi aggiornamenti IC26BIS e IC26TER) mostrano un andamento costante negli ultimi due anni per quanto riguarda l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio. Tuttavia, si evidenzia come le opportunità occupazionali rilevate si riferiscano prevalentemente all'ambito privato o a ulteriori percorsi di formazione post-laurea (Scuole di Specializzazione, Dottorati di Ricerca). Alla luce di ciò, il gruppo di riesame riterrebbe opportuno interpretare tali indicatori — così come i dati del rapporto Alma Laurea relativi ai laureati del CdS — con estrema cautela, anche in considerazione dell'esiguità del campione analizzato.

Criticità/Aree di miglioramento

Prevedere eventi mirati ed esclusivi, pensati per valorizzare la specificità del Corso di Studio, all'interno del percorso di orientamento in ingresso. A tal fine, è opportuno rafforzare i rapporti con le scuole secondarie di secondo grado del territorio, al fine di favorire la più ampia partecipazione possibile degli studenti interessati. Le azioni intraprese dovranno essere oggetto di monitoraggio continuo, per valutarne l'efficacia e individuare eventuali margini di miglioramento.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.
-----------	---	--

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- *Titolo: SUA-Cds 2025*

Breve Descrizione: Scheda SUA-Cds 2025

Link del documento

https://off270.mur.gov.it/off270/sua25/agg_dati.php?user=ATEODONTO&ID_RAD=1618923&parte=2001&selezione%5B%5D=PR&selezione%5B%5D=F&stampa=Visualizza+PDF

- *Titolo: Regolamento didattico del CLMOPD a.a. 2024-2025*

Breve Descrizione: Nuovo Ordinamento Abilitante del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria

Link del documento: <https://www.uniss.it/it/didattica/offerta-formativa/lauree-triennali-e-ciclo-unico/odontoiatria-e-protesi-dentaria>.

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

L'accesso al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria è subordinato al possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado ovvero di un titolo di studio estero riconosciuto idoneo in conformità alla normativa vigente. Le conoscenze iniziali necessarie sono quelle previste nei programmi delle scuole secondarie di secondo grado relative alle discipline di biologia, chimica, fisica e matematica, stabiliti dalle Indicazioni nazionali per i Licei e dalle linee guida per gli Istituti Tecnici e per gli Istituti Professionali. Le modalità di accesso al corso di laurea magistrale in Odontoiatria e protesi dentaria sono definite con apposito provvedimento dal Ministero dell'Università e della Ricerca, nel rispetto della normativa vigente.

Le modalità di ammissione in ingresso sono individuate e dettagliatamente illustrate e nel Regolamento del Corso di Laurea. Il numero di studenti iscrivibili al CLMOPD è stabilito annualmente in base alla programmazione nazionale e dunque locale, ai sensi della Legge n. 264/1999 (art. 3, comma 2), tenuto conto della disponibilità di personale docente, di strutture didattiche e di strutture assistenziali utilizzabili per la conduzione delle attività pratiche e di tirocinio, applicando i parametri e le direttive predisposti dall'Ateneo, coerentemente con le raccomandazioni dell'Advisory Committee on Formation of Dental Practitioners dell'Unione Europea. L'organizzazione didattica del Corso di Studio prevede che gli Studenti ammessi al primo anno di corso possiedano un'adeguata conoscenza della lingua italiana ed una preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti, che verta su conoscenze nei campi della logica, della cultura generale, della biologia, della chimica, della matematica e della fisica. Va segnalato come le modalità di svolgimento del test propedeutiche all'ingresso abbiano subito, annualmente, significativi cambiamenti, non consentendo una attenta analisi legata ai dati (a causa del costante mutare delle pesature per ciascun ambito oggetto di verifica. Rispetto all'ultimo rapporto di riesame ciclico, il CdS ha richiesto la revisione dei programmi degli insegnamenti (Syllabi). La revisione è stata effettuata in coerenza con l'aggiornamento degli obiettivi formativi specifici delle aree di apprendimento previste

dall'ordinamento del CdS, tenuto conto della sovrapposizione di alcuni contenuti dei programmi evidenziati da docenti e studenti, nel pieno rispetto dei descrittori di Dublino. È stata profondamente rivista la struttura dei Syllabi degli insegnamenti, il cui format consente di evidenziare, per ciascun insegnamento, gli obiettivi formativi specifici e trasversali del corso integrato. Tuttavia, si evidenzia il persistere della criticità in merito alle tempistiche di trasmissione dei Syllabi con conseguente ritardo nella pubblicazione sul portale web di Ateneo dedicato al CdS, nonostante i solleciti inviati dal Presidente di CdS. Si segnala come il costante cambio di modalità di test di ingresso (per il 23/24, infatti, la modalità prevista era quella del TOLC-MED, mentre per il 24/25 si è ritornati ad una modalità più tradizionale), nonché il diverso peso differente su base annua per ciascuna area tematiche di domande, rende difficile l'identificazione di criteri adeguati per una attuazione di eventuali obblighi formativi. La verifica delle conoscenze iniziali dello studente si intende effettuata con il superamento del test di ammissione. Agli studenti ammessi al corso che evidenzino lacune iniziali, verrà assegnato un obbligo formativo aggiuntivo (OFA) che deve essere assolto durante il primo anno di corso.

Criticità/Aree di miglioramento

Realizzazione di criteri per l'assegnazione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) e monitoraggio annuale del rispetto delle soglie minime, a cura di un'apposita commissione, anche condivisa con il Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curricolari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico del CLMOPD a.a. 2024-2025

Breve Descrizione: Nuovo Ordinamento Abilitante del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria

Link del documento: <https://www.uniss.it/it/didattica/offerta-formativa/lauree-triennali-e-ciclo-unico/odontoiatria-e-protesi-dentaria>.

- Titolo: Valutazione della didattica: opinioni degli Studenti (indicatori) 2023/2024

Breve Descrizione: Esiti della valutazione della didattica da parte degli Studenti del CdS

Link del documento: https://www.uniss.it/sites/default/files/2025-05/Allegato%20verbale_Relazione%20opinioni%20studenti%202025%20con%20allegati.pdf.

Documenti a supporto:

- Titolo: Servizi agli studenti disabili e DSA - Portale di Ateneo

Link del documento: <https://www.uniss.it/it/didattica/studenti-disabili-e-con-dsa>.

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Il CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e per l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti del corso e dei tutor. L'Ordinamento Didattico del CdS prevede l'acquisizione, da parte dello studente, nell'arco dei sei anni, di 90 CFU complessivi appartenenti alla tipologia "Altre attività formative" di cui all'art. 10, comma 5, lettera d) del DM 270/2004. Il tirocinio professionalizzante è una forma di attività didattica tutoriale che comporta per lo studente attività pratiche con ampi gradi di autonomia, in analogia all'attività svolta a livello professionale. In ogni fase del tirocinio lo studente è tenuto a operare sotto il controllo diretto di un docente-tutor. Le funzioni didattiche del tutor al quale sono affidati studenti che svolgono l'attività di tirocinio sono le stesse previste per la didattica tutoriale svolta nell'ambito dei corsi d'insegnamento. Il Consiglio di Corso di Laurea può identificare strutture assistenziali non universitarie presso le quali può essere condotto, in parte o integralmente, il tirocinio, dopo valutazione della loro adeguatezza didattica ed accreditamento da parte degli Organi competenti e stipulando una convenzione *ad hoc*. La competenza clinica acquisita con le attività formative professionalizzanti può essere sottoposta a valutazione anche mediante una prova pratica nel corso degli esami di riferimento dell'ambito disciplinare cui si riferisce l'attività professionalizzante. Il piano di studio è l'insieme delle attività formative obbligatorie e dell'attività formative scelte autonomamente dallo studente in coerenza con il regolamento. Allo studente è automaticamente attribuito un piano di studio all'atto dell'iscrizione al primo anno, che costituisce il piano di studio statuario. Ai fini del conseguimento del titolo, il Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria prevede un solo curriculum. Non è perciò prevista la possibilità di presentare piani di studio individuali. Tuttavia, lo studente deve attuare la scelta delle attività formative libere al fine del conseguimento dei CFU necessari per essere ammesso alla prova finale. Il corso non prevede iscrizione a tempo parziale e la frequenza è obbligatoria per il 75% per ciascun corso così come indicato nel Regolamento Didattico del CdS. Tuttavia, per gli studenti che avessero delle particolari necessità (studenti lavoratori ad esempio) la commissione dei tirocini ha sempre trovato ed attuato un percorso personalizzato per lo svolgimento delle attività pratiche che conciliasse la vita lavorativa della/o studentessa /e. Le attività sono organizzate al fine di consentire un corretto svolgimento delle lezioni in aula, delle attività professionalizzanti e dello studio individuale. Gli studenti partecipano regolarmente a seminari, conferenze e webinar organizzati dall'Ateneo e dal CdS e dispongono di un'ampia offerta formativa di corsi a scelta (anche correlabili ai diversi insegnamenti obbligatori). L'organizzazione delle attività relative alla preparazione della tesi e delle attività professionalizzanti previste nel Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) sarà strutturata in modo da garantire una maggiore flessibilità nella loro gestione, anche alla luce dell'introduzione della laurea abilitante. I docenti del corso di studio forniscono un costante supporto, con il ruolo di tutor, agli studenti con consigli concernenti i metodi di studio da utilizzare, agli obiettivi da perseguire e al superamento di difficoltà durante lo studio delle singole discipline. In tale ambito lo studente può fare riferimento al docente del modulo, al coordinatore del corso integrato, al docente referente di semestre e alla Commissione Didattica del Corso di Studio. Nello specifico il Corso di Studio ha identificato dei Docenti responsabili di semestre che hanno il compito di controllare il buon andamento della didattica, relazionando al Consiglio di CdLM. La Commissione Didattica del Corso di Studio analizza problematiche comuni emergenti dai rapporti dei rappresentanti degli studenti eletti e/o dai docenti proponendo eventuali azioni correttive e migliorative dell'intero percorso formativo.

L'Università degli Studi di Sassari fornisce assistenza e servizi agli studenti dell'Ateneo con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento. In questi ultimi anni l'Ateneo sta prestando grande attenzione agli studenti con disturbi, documentati o sospetti, di apprendimento scolastico, come dislessia, disortografia e discalculia e che vanno sotto il nome generico di disturbi specifici di apprendimento (DSA).

A questo scopo, l'Università degli Studi di Sassari ha istituito un servizio di tutoraggio dedicato agli studenti con esigenze speciali ed in particolare, a quelli con disabilità e DSA. Il servizio si avvale di un gruppo di tutor con esperienza pregressa in attività di supporto e inclusione. E' presente anche un servizio di counseling e sostegno psicologico. L'Università di Sassari ha fatto proprie le linee guida della CNUDD (2024) sul miglioramento delle politiche per l'inclusione di studenti universitari con bisogni educativi speciali (BES), disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Tra i punti principali troviamo: accessibilità digitale e infrastrutturale, supporto individualizzato, inclusione sociale e partecipazione attiva, strategie didattiche inclusive, misure compensative negli esami. Sebbene manchi un quadro normativo specifico per gli studenti con BES in ambito universitario, le linee guida (rivolte a docenti e studenti) suggeriscono agli atenei di fornire accomodamenti individualizzati in sede d'esame, in accordo con i docenti, per garantire pari opportunità di valutazione. L'Università garantisce alle studentesse e agli studenti in transizione di genere di poter vivere in un ambiente di studio sereno, attento alla tutela della privacy e della dignità dell'individuo, in cui i rapporti interpersonali siano improntati alla correttezza, al reciproco rispetto delle libertà e dell'inviolabilità della persona. Viene per questo prevista l'attivazione di una "carriera alias" che consiste nell'assegnazione di una identità provvisoria, transitoria e non consolidabile. Gli studenti con disabilità possono inoltre chiedere un contributo economico per il pagamento delle prestazioni di assistenza allo studio. <https://www.uniss.it/it/didattica/studenti-disabili-e-con-dsa>.

Criticità/Aree di miglioramento

Implementare, laddove compatibile con la didattica, strumenti flessibili come videolezioni, quiz interattivi, forum tematici e tutorati mirati, al fine di agevolare lo studio di argomenti complessi e migliorare la preparazione degli studenti in vista degli esami.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico del CLMOPD a.a. 2024-2025

Breve Descrizione: Nuovo Ordinamento Abilitante del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria

Link del documento: <https://www.uniss.it/it/didattica/offerta-formativa/lauree-triennali-e-ciclo-unico/odontoiatria-e-protesi-dentaria>.

Documenti a supporto:

- Titolo: Erasmus- Internazionalizzazione Uniss.

Link del documento: <https://www.uniss.it/it/internazionale/erasmus>.

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Allo stato attuale, il Corso di Studio non dispone di una Commissione Erasmus, tuttavia uno dei docenti del CdS fa parte della Commissione della Struttura di Raccordo della Facoltà. E' presente infatti una Commissione Erasmus (ratificata nel Consiglio della Struttura di Raccordo del 15/10/2020), costituita da docenti afferenti ai due dipartimenti di area medica (Dipartimento di Medicina, Chirurgia e Farmacia, Dipartimento di Scienze Biomediche), da una rappresentanza studentesca e da personale tecnico-amministrativo di supporto, che svolge attività di coordinamento tra l'ufficio relazioni internazionali e i corsi di studio. La commissione offre un supporto costante sia agli studenti incoming che agli studenti outgoing attraverso: - l'accertamento del percorso di studio effettuato dallo studente, - codifica del voto, trascrizione degli esami e dei relativi crediti per la convalida degli esami, - l'estensione della rete di collegamento con le università europee, - l'orientamento agli studenti nella scelta della sede presso la quale usufruire della borsa di studio, - l'assegnazione delle borse di studio disponibili.

Nell'ambito dei programmi di mobilità promosse dall'ateneo (Erasmus+, Erasmus + for Traineeship ed Ulisse) viene data la possibilità agli studenti regolarmente iscritti al corso di studio di poter trascorrere diversi periodi di studio e tirocinio presso università, imprese, centri di formazione e ricerca operanti in un altro Paese dell'Unione o aderente al Programma, per la frequenza di corsi, il sostenimento di esami, l'effettuazione di tirocini o lo svolgimento di attività preparatori di tesi e/o ricerca. Tali attività didattiche devono essere previste da un piano di studio o di tirocinio. L'Università di Sassari è collegata, attraverso appositi accordi di partenariato Erasmus, con oltre 200 università, distribuite in 34 Paesi appartenenti all'Unione Europea o partecipanti al Programma Erasmus, l'offerta delle possibilità di studio all'estero dell'Università di Sassari è pertanto particolarmente ampia. La politica di internazionalizzazione dell'offerta formativa e della mobilità studentesca è perseguita infatti attraverso la stipula di numerosi accordi di collaborazione e scambio con Università Europee ed extraeuropee. Il programma fornisce garanzia, al rientro in sede e attraverso l'accordo sottoscritto dalle 3 parti (Studente, Istituzione di appartenenza e Istituzione ospite) del riconoscimento delle attività didattiche svolte e conversione degli ECTS in CFU, utilizzando criteri condivisi sia a livello dell'Ateneo che del Dipartimento di afferenza del Corso di laurea. I bandi, pubblicati annualmente, contengono i requisiti per la partecipazione, il numero dei posti, il periodo di permanenza all'estero. L'offerta di atenei stranieri è in continuo progredire per offrire agli studenti un ventaglio più ampio di destinazioni. Infine la Commissione supporta ed orienta gli studenti nella scelta della sede presso la quale usufruire della borsa di studio. È possibile programmare la propria partenza già dal primo anno d'iscrizione e realizzare il periodo di studio presso un'altra università europea a partire dal secondo anno. L'Erasmus+ offre nuove opportunità anche per i neolaureati: gli studenti iscritti all'ultimo anno di un corso di studio potranno candidarsi per svolgere un periodo di tirocinio all'estero entro un anno dal conseguimento del titolo. Gli studenti partecipanti al programma Erasmus+ potranno rafforzare le loro competenze linguistiche con i corsi online offerti dall'Unione Europea e attraverso la frequenza a corsi di lingua gratuiti offerti dall'Università di Sassari. La selezione per l'accesso a tali programmi avviene per il tramite di bandi di concorso pubblicati a cadenza annuale e si basa sul merito. A supporto della mobilità *outgoing*, l'Ateneo riserva borse di studio e scholarship il cui importo varia a seconda della durata della permanenza all'estero (trimestrale, semestrale o annuale) e del merito, ovvero della posizione in graduatoria. Gli studenti assegnatari di borse Erasmus sono a tutti gli effetti equiparati agli studenti dell'Università ospitante: hanno diritto a usufruire degli stessi servizi offerti ai loro colleghi, sono ammessi a seguire i corsi e a sostenere i relativi esami, a svolgere ricerche per la tesi, a frequentare biblioteche e laboratori, a seguire tirocini o stage presso aziende, istituzioni, imprese, laddove esistano specifiche convenzioni stipulate dall'Ateneo ospitante; hanno diritto a ottenere il riconoscimento del periodo di studio, delle attività e degli esami sostenuti.

Criticità/Aree di miglioramento

Maggiore comunicazione tra la commissione e Erasmus e il CdS.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Documenti chiave:

- **Titolo:** Regolamento Didattico di Ateneo
Link del documento: <https://www.uniss.it/it/regolamenti-e-modulistica/regolamenti-di-ateneo>.
- Titolo: Regolamento didattico del CLMOPD a.a. 2024-2025

Breve Descrizione: Nuovo Ordinamento Abilitante del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria

Link del documento: <https://www.uniss.it/it/didattica/offerta-formativa/lauree-triennali-e-ciclo-unico/odontoiatria-e-protesi-dentaria>.

- Titolo: SMA 2024

Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio annuale 2024

Link del documento:

https://off270.mur.gov.it/off270/sua25/riepilogo.php?ID_RAD=1618923&sezione_aq=Q&vis_quadro=D&user=ATEODONTO#3.

Documenti a supporto:

- *Titolo: Portale web del CdS dedicato alle schede degli insegnamenti (Syllabus)*

Link del documento: <https://uniss.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2025/11007>.

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Tutte le verifiche della preparazione degli studenti, effettuate in forma individuale e finalizzate all'acquisizione dei crediti formativi previsti, sono organizzate in modo da assicurare condizioni che garantiscano l'approfondimento, l'obiettività e l'equità della valutazione. Tali verifiche sono coerenti con gli obiettivi formativi dell'insegnamento o dell'attività didattica svolta e rispondono a criteri chiaramente esplicitati in relazione alle modalità e ai contenuti della prova, nel rispetto delle linee guida nazionali in materia di trasparenza e qualità della didattica. Tali accertamenti consistono in prove scritte e/o orali e danno luogo a votazione (esami di profitto), a parte quelli relativi ad uno dei corsi di Inglese per il quali è formulato un giudizio di idoneità e le modalità di verifica è definita in modo chiaro nei Syllabi. La verifica della frequenza delle attività pratiche è a cura del docente/tutor responsabile. Gli esami di profitto e ogni altro tipo di verifica soggetta a registrazione possono essere sostenuti solo successivamente alla conclusione dei relativi insegnamenti. Si ritiene che tali modalità siano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. In ottemperanza al regolamento didattico di Uniss (art. 34 commi 1,2,3,19,20), gli esami di profitto previsti per i corsi di laurea e laurea magistrale e di laurea magistrale a ciclo unico e ogni altro tipo di verifica soggetta a registrazione, possono essere sostenuti solo al termine delle relative attività e nel rispetto delle propedeuticità. I regolamenti didattici dei corsi di studio individuano sempre le modalità e i soggetti responsabili della verifica. Gli esami consistono in una prova orale oppure scritta, oppure in una prova scritta e una orale. Possono essere adottate altre modalità, basate su prove multiple orali, scritte, pratiche, o loro combinazioni, anche distribuite lungo l'arco del periodo didattico (prove in

itinere). Le prove in itinere singolarmente non conferiscono crediti; il loro eventuale esito negativo non preclude l'ammissione all'esame finale. Lo studente ha diritto a una valutazione imparziale tramite prove d'esame trasparenti e coerenti con il programma, gli obiettivi e le modalità di svolgimento delle attività formative. Le modalità di svolgimento degli esami di profitto sono adeguatamente pubblicizzate. Le prove orali sono pubbliche. È pubblica la comunicazione del voto finale ed è pubblico l'esito della prova scritta, nel rispetto della normativa vigente in materia di riservatezza dei dati personali. Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono composte da almeno due membri, di cui uno è il docente responsabile della disciplina o dell'attività e gli altri sono professori o ricercatori del medesimo settore scientifico-disciplinare o di settori affini, oppure cultori della materia. In caso di prove d'esame integrate per più insegnamenti o moduli coordinati tutti i docenti titolari degli insegnamenti o moduli fanno parte della Commissione e partecipano alla valutazione collegiale complessiva del profitto dello studente. Il presidente è indicato nell'atto di nomina. Lo studente è obbligato a iscriversi all'esame per via telematica; lo studente può decidere se accettare o rifiutare il voto; l'esito dell'esame è certificato dal presidente della commissione con la sottoscrizione del verbale digitale, che è archiviato secondo le modalità prescritte per la documentazione digitale.

https://www.uniss.it/sites/default/files/2023-11/RDA_generale_20231130.pdf

Criticità/Aree di miglioramento

Gestire in maniera informatizzata le prove parziali e/o in itinere dei corsi integrati.

Maggiore rispetto delle propedeuticità.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

- Titolo: Regolamento didattico del CLMOPD a.a. 2024-2025

Breve Descrizione: Nuovo Ordinamento Abilitante del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria

Link del documento: <https://www.uniss.it/it/didattica/offerta-formativa/lauree-triennali-e-ciclo-unico/odontoiatria-e-protesi-dentaria>.

- Titolo: SMA 2024

Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio annuale 2024

Link del documento:

https://off270.mur.gov.it/off270/sua25/riepilogo.php?ID_RAD=1618923&sezione_aq=Q&vis_quadro=D&user=ATEODONTO#3

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Il Corso di Studio fornisce indicazioni operative (Schede di valutazione standardizzate, Riunioni periodiche di coordinamento tra docenti, responsabili dei tirocini) per la gestione dell'interazione didattica, con particolare

riferimento al coinvolgimento coordinato di docenti, tutor accademici e tutor professionali nei processi di valutazione intermedia e finale. In particolare, tali indicazioni regolano anche la partecipazione attiva dei tutor nelle attività del Tirocinio Pratico Valutativo (TPV), assicurando un monitoraggio continuo e una valutazione coerente con i risultati di apprendimento attesi. La valutazione degli studenti avviene attraverso prove individuali, finalizzate all'accertamento del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e all'acquisizione dei crediti formativi previsti. Le prove possono comprendere valutazioni scritte, orali, pratiche o miste, coerenti con le caratteristiche dell'insegnamento e con le competenze da sviluppare. Il Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria ha individuato una serie di tecnologie e metodologie didattiche sostitutive, che garantirebbero, nei limiti del possibile, la continuità dell'“apprendimento in situazione” anche in assenza del rapporto in presenza, particolarmente rilevante per le attività pratico-cliniche. Tra le principali soluzioni adottate si segnalano: l'utilizzo di software e simulatori odontoiatrici in ambiente digitale, capaci di riprodurre manovre cliniche e procedure operative in ambito conservativo, protesico, chirurgico e ortodontico; la realizzazione e condivisione di videolezioni tecnico-pratiche, videodimostrazioni di casi reali e materiale multimediale ad alta definizione per l'osservazione di procedure step-by-step; l'utilizzo di modelli 3D e strumenti di realtà aumentata, ove disponibili, per favorire l'interazione con contenuti anatomici e protesici complessi; l'impiego di strumenti e-learning integrati (es. Moodle, Microsoft Teams), a supporto del tutoraggio a distanza e della valutazione formativa. Tali modalità vengono ritenute parzialmente sostitutive e comunque coerenti con i risultati di apprendimento attesi, specialmente nei periodi in cui l'attività clinica in presenza non fosse praticabile. Il CdS ha comunque ribadito la centralità del tirocinio clinico in presenza, che resta insostituibile ai fini della formazione pratica e abilitante.

Criticità/Aree di miglioramento

Dotazione di un software gestionale per il TVP

Transizione tecnologica.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.5	D.CDS.2/n.5/RC-2026: software gestionale per il TPV
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Sostituire l'attuale sistema di registrazione cartaceo delle prestazioni cliniche del tirocinio con un software gestionale informatizzato.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Acquisizione del programma</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>iC22</i>
Responsabilità	<i>Dipartimento di afferenza, Consiglio di corso di Laurea</i>
Risorse necessarie	<i>Reperimento risorse finanziarie</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>12 mesi.</i>

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p>

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Per il Cds non si registrano particolari criticità nel garantire il numero minimo di Docenti di riferimento e la situazione appare stabile, con la capacità del corpo Docente assunto a tempo indeterminato e ricercatori a tempo indeterminato (tipo B, tipo A) che consente di coprire più del 90% dei percorsi formativi. Sono presenti attività di monitoraggio, in coordinamento con gli uffici preposti dell'amministrazione centrale, circa la produttività scientifica e la pertinenza, nel confronto SSD-insegnamento assegnato, dei percorsi formativi di ciascun Docente rispetto alla disciplina insegnata. Relativamente alla gestione degli spazi (aula, sale lettura, biblioteche), che rappresentava una significativa criticità negli anni precedenti, con particolare riferimento alla questione aule, sembra migliorata. Come si evince dalla domanda D7 (Giudica l'adeguatezza delle aule e/o spazi per lo studio individuale) si è passati da un valore di 6,8 nel 22/23 al valore di 7,26 nel 23/24.

https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1600315&id_testo=T63&user=ATEODONTO.

https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1600315&id_testo=T62&user=ATEODONTO.

https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1600315&id_testo=T64&user=ATEODONTO.

https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1600315&id_testo=T65&user=ATEODONTO.

Le aule nelle quali vengono svolte attività didattiche sono consultabili, per valutarne l'impegno orario, all'interno del portale della Scuola di Medicina, e da anni tramite apposito software <http://orario.uniss.it/PortaleStudenti/> . Al corso di laurea sono dedicate più aule nelle quali gli studenti dei diversi anni frequentano le lezioni frontali, dotate di postazione informatica e proiettore o maxi schermo, gestite dal Dipartimento di afferenza del corso, ed un'aula (aula Manichini) dedicata alle attività professionalizzanti attualmente non utilizzabile e priva di arredi e attrezzature. Si ribadisce la condizione ineludibile dell'acquisto e della posa in opera degli arredi odontoiatrici come già segnalato agli uffici competenti.

Azione Correttiva n.1	Implementazione delle attrezzature per l'espletamento delle attività pratico-assistenziali
Azioni intraprese	È stata approvata dal Consiglio del Corso di studio la richiesta di acquisto di simulatori odontoiatrici, divenuta ormai fondamentale con l'introduzione della laurea abilitante e dal tirocinio pratico-valutativo (TPV), nella quale è previsto un numero di CFU pari a 30.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Implementazione delle attrezzature per l'espletamento delle attività pratico-assistenziali

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Al fine di preservare e valorizzare la qualificazione del corpo docente, il Corso di Studio effettua una puntuale analisi dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti. Inoltre, l'affidamento degli incarichi di insegnamento a docenti a contratto, che rappresentano una quota residuale del corpo docente, è preceduto dalla valutazione, da parte del Nucleo di Valutazione di Ateneo, dei curricula dei candidati. Tale valutazione è finalizzata a verificare il possesso di competenze specialistiche e coerenti con le discipline loro assegnate. In questo modo, il CdS assicura una corrispondenza tra le competenze scientifico-didattiche dei docenti e gli obiettivi formativi del Corso. Si ritiene che i recenti lavori di ristrutturazione delle aule destinate alla didattica, l'acquisizione di attrezzature per la didattica in simulazione e il potenziamento del patrimonio bibliotecario, con particolare attenzione alle risorse multimediali, potrebbero contribuire in modo significativo al miglioramento dell'apprendimento e al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del CdS. In occasione dell'emergenza sanitaria, verificatasi in questo sessennio, e in ottemperanza alle disposizioni ministeriali che hanno previsto la prosecuzione dell'attività didattica da remoto, l'Ateneo ha provveduto a un rapido e solido potenziamento dei servizi informatici. Non sono emerse criticità rilevanti in merito all'infrastruttura digitale, grazie anche all'adozione dell'ambiente Microsoft Teams, uniformemente implementato a tutti i CdS. Durante il periodo di didattica a distanza, i docenti hanno organizzato numerose attività in modalità webinar, contribuendo in modo significativo a garantire la continuità didattica e a preservare la qualità dell'esperienza formativa. Pur privilegiando la didattica in presenza, il CdS riconosce il valore delle tecnologie digitali, che sono state mantenute anche nel post-emergenza a supporto di seminari, attività integrative e percorsi extracurricolari. Il sistema di segreteria online Esse3 continua a rappresentare il portale di riferimento per la gestione della carriera dello studente, assicurando servizi fondamentali quali la prenotazione degli appelli, la consultazione del libretto universitario, l'emissione di autocertificazioni bilingue, il pagamento delle tasse universitarie e l'interazione con l'help desk del Centro Servizi Informatici di Ateneo. È inoltre disponibile una versione mobile (App) della piattaforma, personalizzabile secondo le esigenze dello studente. Tuttavia, dalle interlocuzioni ricorrenti tra il Coordinatore del CdS e le rappresentanze studentesche emerge con chiarezza che i servizi di supporto alla didattica necessitano ancora di interventi migliorativi, soprattutto in termini di tempestività, comunicazione e integrazione tra le varie piattaforme.

Principali elementi da osservare:

- *Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5*
- *segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA*
- *indicatori sulla qualificazione del corpo docente*
- *tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)*
- *eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche*
- *quoquoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti*
- *risorse e servizi a disposizione del CdS*
- *Piano della performance*

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

- Titolo: Regolamento didattico del CLMOPD a.a. 2024-2025

Breve Descrizione: Nuovo Ordinamento Abilitante del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria

Link del documento: <https://www.uniss.it/it/didattica/offerta-formativa/lauree-triennali-e-ciclo-unico/odontoiatria-e-protesi-dentaria>.

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

I docenti universitari titolari di insegnamento nel CdS afferenti al settore MED/28 non sono tutti convenzionati con l'A.O.U. di Sassari. Il corpo docenti del SSD MED/28 è così costituito: n.1 PO, n.3 PA, n.1 RTI. Per il SSD MED/29 abbiamo 1 PO e 1RTDA. Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. Per la parte clinica- assistenziale di alcuni insegnamenti afferenti al SSD MED/28 sono stati individuati dirigenti medici ospedalieri. I tutor

attualmente incaricati sono docenti del CLMOPD, cui si aggiungono i medici ospedalieri in servizio presso la USD di odontoiatria della AOUSS. Il numero dei tutor non risulta adeguato, tuttavia i tutor sono adeguati per qualificazione e formazione in relazione alla tipologia di attività offerte. Il CdS ha informato tempestivamente e il Dipartimento e Struttura di raccordo e Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi. Il CdS promuove la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche nel rispetto delle diversità disciplinari. Al fine di garantire e preservare un elevato livello di qualificazione del corpo docente, il Corso di Studio effettua un'analisi puntuale dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti, utilizzandoli come strumento di monitoraggio continuo della qualità dell'insegnamento. L'affidamento degli incarichi a docenti a contratto che rappresentano una quota residuale è subordinato alla valutazione dei relativi curricula da parte degli organi competenti. Tale valutazione è finalizzata a verificare il possesso di competenze scientifiche e professionali coerenti con le discipline assegnate. Attraverso queste procedure, il CdS assicura l'allineamento tra le competenze dei docenti e gli obiettivi didattici del corso, valorizzando in modo sistematico il legame tra preparazione disciplinare e contenuti formativi erogati.

Criticità/Aree di miglioramento

La messa a punto dell'aula Manichini mediante simulatori consentirebbe di impiegare personale non necessariamente in convenzione con l'Azienda Ospedaliera nella qualifica di tutor.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

- Titolo: Regolamento didattico del CLMOPD a.a. 2024-2025

Breve Descrizione: Nuovo Ordinamento Abilitante del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria

Link del documento: <https://www.uniss.it/it/didattica/offerta-formativa/lauree-triennali-e-ciclo-unico/odontoiatria-e-protesi-dentaria>.

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

I servizi di supporto alla didattica mostrano una situazione disomogenea. Da un lato si segnalano interventi strutturali significativi, come la riqualificazione di numerose aule, dall’altro alcune aule risultano ancora prive di arredi e attrezzature, compromettendo la piena fruizione delle attività didattiche e professionalizzanti. Sono attivi servizi digitali funzionali (Esse3, rete Wi-Fi, piattaforme come moodle), mentre le biblioteche e le sale lettura offrono spazi attrezzati e accessibili con orari ampi. Al corso di laurea sono dedicate alcune aule recentemente ristrutturate e comprensive di fornitura e posa in opera di arredi fissi e mobili e apparati audio-video, gestite dal Dipartimento di afferenza del corso, ed un’aula (aula Manichini) dedicata alle attività professionalizzanti attualmente non utilizzata e priva di arredi e attrezzature. Si segnala la carenza di un supporto tecnico-amministrativo situazione che rappresenta una criticità per la gestione ordinaria e l’erogazione dei servizi del CdS. Le principali sfide per il prossimo periodo riguardano: il completamento degli spazi didattici ristrutturati, l’allestimento delle aule odontoiatriche (inclusa l’aula Manichini), il rafforzamento del personale tecnico-amministrativo, e l’implementazione di un sistema strutturato di monitoraggio dell’efficacia dei servizi a supporto della didattica. Accanto al monitoraggio interno al CdS (AQ), l’Ateneo svolge attività di valutazione periodica dei servizi attraverso la rilevazione della soddisfazione degli studenti e il coinvolgimento del Nucleo di Valutazione. Inoltre, le criticità vengono segnalate e discusse nelle sedi collegiali (Consiglio di CdS, CPDS), con particolare attenzione al tema degli spazi e della funzionalità dei servizi. In occasione degli incontri con le rappresentanze studentesche, il Coordinatore del CdS riceve costantemente feedback diretti che vengono portati all’attenzione della Scuola e dell’Ateneo. Tuttavia, si evidenzia la necessità di introdurre un sistema di monitoraggio più sistematico e tracciabile per i servizi di supporto alla didattica, che consenta anche una valutazione sull’effettivo utilizzo delle strutture.

Criticità/Aree di miglioramento

Acquisto dei simulatori per attrezzare l’aula Manichini.

Mancanza di personale TA

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell’esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.6	D.CDS.3/n.6/RC-2025: Utilizzo manichini e riuniti odontoiatrici
Problema da risolvere Area di miglioramento	Mediante l’utilizzo delle attrezzature odontoiatriche è possibile espletare le attività professionalizzanti in linea con gli obiettivi definiti.
Azioni da intraprendere	La messa a punto dell’aula Manichini mediante simulatori consentirebbe di impiegare personale non necessariamente in convenzione con l’Azienda Ospedaliera nella qualifica di tutor.
Indicatore/i di riferimento	iC24; iC25
Responsabilità	Docenti del CdS
Risorse necessarie	Fondi di Ateneo

Tempi di esecuzione e scadenze	24 mesi
---	---------

Obiettivo n.7	D.CDS.3/n.7/RC-2025: Carenza di personale tecnico amministrativo di supporto
Problema da risolvere Area di miglioramento	Assegnazione di personale dedicato
Azioni da intraprendere	Richiesta agli organi competenti
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	Docenti del CdS
Risorse necessarie	
Tempi di esecuzione e scadenze	24 mesi

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è:
“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Il processo di monitoraggio e di autovalutazione, nel precedente riesame, si è svolto attraverso una interazione per via informale, seppur con rapidi e significativi riscontri, che ha sostituito in toto la consultazione di tutte le parti interessate tramite i canali istituzionali e pertanto non esauriente. Come analizzato nei punti precedenti, il CdS ha avviato un monitoraggio sull'efficacia delle attività formative e delle attività di tirocinio e sull'aggiornamento dei contenuti degli insegnamenti erogati negli ultimi due anni. Ciò rappresenta il primo passo verso il costante miglioramento del sistema di AQ del CdS, in linea con le caratteristiche sancite da ANVUR in materia di autovalutazione e interazione tra Organi Accademici e comunità in senso esteso, a partire dalla componente studentesca.

Il processo di monitoraggio e autovalutazione del CdS ha mostrato, nel periodo in esame, una significativa carenza in termini di formalizzazione, avendo privilegiato modalità di interazione prevalentemente informali, seppur efficaci nei riscontri. Appare, pertanto, evidente la necessità di regolamentare e verbalizzare il processo di AQ, adottando le linee guida comuni a livello di Ateneo, che consentano il rinvenimento sistematico delle fonti e la successiva revisione delle stesse. Il monitoraggio avviato è stato condotto sulla base di evidenze documentali emerse nelle riunioni degli organi collegiali (Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Struttura di raccordo, Consiglio del Corso di Studio), delle segnalazioni provenienti dagli studenti, delle istanze dei portatori di interesse, dei risultati dei questionari di valutazione della didattica e delle opinioni degli studenti e dei laureandi, nonché attraverso l'analisi delle performance dei laureati. Quest'ultima è stata svolta congiuntamente dal Presidente del CdS e dal gruppo di riesame, in costante dialogo con la Conferenza Permanente dei Coordinatori del Corso di Studio in Odontoiatria e Protesi Dentaria. Si tratta di un passo strutturato verso il rafforzamento del sistema di Assicurazione della Qualità, che necessita ora di essere consolidato attraverso strumenti formali, attività documentate e maggiore coinvolgimento consapevole di tutte le componenti accademiche, con particolare attenzione alla valorizzazione del contributo studentesco. La revisione del percorso formativo che ha condotto all'adozione del Nuovo Ordinamento abilitante è stata frutto di un processo partecipato, che ha visto il coinvolgimento attivo e sinergico di docenti, studenti e portatori di interesse esterni. Tale approccio ha garantito una lettura condivisa delle criticità e una progettazione coerente con le esigenze formative e professionali emergenti. Il CdS mantiene un rapporto costante e strutturato con la Conferenza Permanente dei Presidenti dei Corsi di Studio in Odontoiatria e Protesi Dentaria, nonché con i rappresentanti della Commissione Albo Odontoiatri (CAO) e con le principali organizzazioni sindacali e culturali del settore. Questo dialogo continuo rappresenta un elemento essenziale per l'aggiornamento del percorso formativo, in linea con le trasformazioni del contesto professionale e normativo della professione odontoiatrica. Il confronto con il mondo del lavoro consente di orientare le scelte didattiche verso un miglioramento progressivo dell'offerta formativa, mantenendo il CdS in costante sintonia con gli standard richiesti dalla professione e dalle aspettative occupazionali dei laureati. Attualmente, le attività di monitoraggio e autovalutazione del Corso di Studio sono sostenute dal sistema di Assicurazione della Qualità del CdS, che fornisce un impianto metodologico e operativo di riferimento. Tuttavia, si rileva che tali processi devono essere ulteriormente implementati e integrati all'interno degli organi del CdS, affinché maturi una coscienza condivisa e diffusa, in particolare tra il corpo docente, circa il valore e la funzione strategica dei processi di AQ. Con riferimento alla componente studentesca, sebbene essa risulti già coinvolta nel processo di analisi critica, appare necessario un approfondimento specifico sul ruolo attivo dello studente nei processi di AQ, anche attraverso iniziative di formazione dedicate o con il supporto di esperti valutatori interni all'Ateneo. Una maggiore consapevolezza e partecipazione informata da parte di tutte le componenti contribuirebbe a rafforzare la cultura della qualità e a rendere più efficace l'azione complessiva del sistema AQ. Tale azione si configura come un impegno concreto al miglioramento continuo e alla messa a regime di un processo di monitoraggio regolare, documentato e partecipato da tutte le componenti del CdS. L'obiettivo è quello di

intervenire in modo efficace sulle criticità segnalate dagli indicatori SMA (iC18) e dai risultati dei questionari AlmaLaurea. Il rafforzamento dell'AQ rappresenta lo strumento privilegiato per intervenire tempestivamente e in modo strategico su tutti gli aspetti dell'esperienza formativa, dall'organizzazione didattica al supporto logistico, dall'efficacia degli insegnamenti alla rilevanza delle competenze acquisite.

Azione Correttiva n.1	Organizzazione di incontri per analisi delle opinioni degli Studenti
Azioni intraprese	Assente discussione critica mirata all'analisi delle opinioni degli Studenti
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Proposte

Azione Correttiva n.2	Maggiore coinvolgimento del ruolo dello Studente nei processi di AQ
Azioni intraprese	Richiami sulla pubblicazione dei programmi redatti, aggiornati.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Proposte

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il CdS assicura il monitoraggio del percorso formativo garantendo un confronto condiviso con interlocutori interni (docenti, studenti, laureandi, laureati) ed esterni (stakeholder). I suggerimenti di miglioramento vengono proposti, dopo un'analisi di fattibilità, e i loro risultati vengono monitorati. La soddisfazione delle rappresentanze studentesche costituisce un punto di forza del CdS. Si ritiene tuttavia opportuno approfondire ulteriormente il coinvolgimento degli studenti nei percorsi e nei processi di Assicurazione della Qualità. Per quanto attiene le segnalazioni, il CdS, attraverso il suo Consiglio, trasmette i verbali con le proprie proposte agli organismi competenti. Si segnala tuttavia come alcuni processi siano per lo più verbali, rappresentando un punto di intervento per il sistema di AQ del CdS ancora da perfezionarsi. Il coinvolgimento degli interlocutori esterni è assicurato sia attraverso la partecipazione del Coordinatore del CdS alla Conferenza Permanente dei Coordinatori del Corso di Laurea Magistrale di Odontoiatria e Protesi Dentaria, sia dai rapporti con la CAO. Le segnalazioni sulla necessità/opportunità di revisione del percorso formativo e dei contenuti degli insegnamenti, della razionalizzazione degli orari e della distribuzione temporale degli esami provengono prevalentemente dalla discussione in seno al Consiglio di corso di laurea e dal Consiglio di Scuola e dagli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati, nonché da segnalazioni "autonome" di studenti e loro rappresentanti. È opportuno evidenziare, in proposito, il ruolo preminente, ai fini dell'AQ dei CdS, della presenza CPDS della Struttura di Raccordo, la cui operatività è condizionata da alcuni fattori correlati alla numerosità dei CdS e alla loro eterogeneità.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
-----------	---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Il CdS assicura il monitoraggio del percorso formativo garantendo la collegialità della discussione e la massima partecipazione degli interlocutori interni (docenti, studenti, laureandi, laureati), ed esterni. Tutte le osservazioni e segnalazioni finora esaminate e discusse puntualmente e condivise nelle riunioni del Consiglio di corso di laurea saranno approfondite negli incontri del gruppo di Riesame. La soddisfazione delle rappresentanze studentesche costituisce un punto di forza del CdS. Si ritiene tuttavia opportuno approfondire ulteriormente il coinvolgimento degli studenti nei percorsi e nei processi di Assicurazione della Qualità. Per quanto attiene le segnalazioni, il CdS, attraverso il suo Consiglio, trasmette i verbali con le proprie proposte agli organismi competenti. Si segnala tuttavia come alcuni processi siano per lo più verbali, rappresentando un punto di intervento per il sistema di AQ del CdS ancora da perfezionarsi. Il coinvolgimento degli interlocutori esterni è assicurato sia attraverso la partecipazione del Coordinatore del CdS alla Conferenza Permanente dei Coordinatori del Corso di Laurea Magistrale di Odontoiatria e Protesi Dentaria, sia dai rapporti con la CAO. Le segnalazioni sulla necessità/opportunità di revisione del percorso formativo e dei contenuti degli insegnamenti, della razionalizzazione degli orari e della distribuzione temporale degli esami provengono prevalentemente dalla discussione in seno al Consiglio di corso

di laurea e dal Consiglio di Scuola e dagli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati, nonché da segnalazioni “autonome” di studenti e loro rappresentanti. È opportuno evidenziare, in proposito, il ruolo preminente, ai fini dell’AQ dei CdS, della presenza CPDS della Struttura di Raccordo, la cui operatività è condizionata da alcuni fattori correlati alla numerosità dei CdS e alla loro eterogeneità.

Criticità/Aree di miglioramento

Avviare interazioni con gli uffici amministrativi competenti

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2	<p>Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p> <p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l’offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

- Titolo: SMA 2024

Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio annuale 2024

Link del documento:

https://off270.mur.gov.it/off270/sua25/riepilogo.php?ID_RAD=1618923&sezione_ag=Q&vis_quadro=D&user=ATEODONTO#3.

Documenti a supporto:

- Titolo: Valutazione della didattica: opinioni degli Studenti (indicatori) 2023/2024

Breve Descrizione: Esiti della valutazione della didattica da parte degli Studenti del CdS

Link del documento: https://www.uniss.it/sites/default/files/2025-05/Allegato%20verbale_Relazione%20opinioni%20studenti%202025%20con%20allegati.pdf.

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*
2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*
3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*
4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*
5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

Il coinvolgimento degli interlocutori esterni è assicurato sia attraverso la partecipazione della Presidente del CdS alla Conferenza Permanente dei Coordinatori del Corso di Laurea Magistrale di Odontoiatria e Protesi Dentaria, sia dai rapporti con la CAO. Le segnalazioni sulla necessità/opportunità di revisione del percorso formativo e dei contenuti degli insegnamenti, della razionalizzazione degli orari e della distribuzione temporale degli esami provengono prevalentemente dalla discussione in seno al Consiglio di corso di laurea e dalla Struttura di Raccordo e dagli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati, nonché da segnalazioni "autonome" di studenti e loro rappresentanti. Con riferimento alla valutazione delle opinioni degli studenti (vOS), il Gruppo di Riesame si propone di sistematizzare, incontri periodici dedicati al monitoraggio delle vOS, al fine di valorizzare e rafforzare il ruolo degli studenti nel processo di Assicurazione della Qualità (AQ). In merito agli esiti occupazionali gli indicatori SMA (ic07 e ic07bis) del nostro CdS mostrano una percentuale occupazionale del 100%. La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) si attesta intorno al 94,1%, rispetto alla percentuale dell'86,7 degli Atenei nazionali. Durante il Covid, si è ridotto l'espletamento delle attività pratiche – professionalizzanti all'interno dei reparti e degli ambulatori con una conseguente mancanza di rapporto diretto tra docenti, tutor e studenti. Si conferma, inoltre, che la carenza di attrezzature odontoiatriche idonee per numero e per innovazione tecnologica all'espletamento delle attività assistenziali.

Criticità/Aree di miglioramento

Implementazione dei sistemi di AQ del CdS in funzione di un miglioramento dell'offerta didattica.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.8	D.CDS.4/n.8/RC-2026: Revisione dei percorsi di AQ del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	Revisione e implementazione completa dei percorsi di AQ del CdS, attualmente espletata principalmente dalla Giunta del CdS attraverso incontri informali

Azioni da intraprendere	Completa revisione dei processi di AQ, individuazione di canali formali di gestione di eventuali segnalazioni da valutare in seno al Gruppo di Riesame /Gruppo AQ
Indicatore/i di riferimento	iC26
Responsabilità	Gruppo di Riesame/Gruppo AQ, Presidente, docenti, rappresentanti degli Studenti, CPDS di Struttura di Raccordo.
Risorse necessarie	Gruppo di Riesame/Gruppo AQ, Presidente, docenti, rappresentanti degli Studenti, CPDS di Struttura di Raccordo.
Tempi di esecuzione e scadenze	6 mesi per la realizzazione dell'obiettivo.

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione, Indicatori a supporto della valutazione, Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi.

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

INFORMAZIONI GENERALI SUL CDS

In termini di attrattività, è opportuno premettere che il Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria è un corso ad accesso programmato a livello nazionale, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della Legge n. 264/1999, e che il numero di posti attribuito annualmente dal MUR in sede di programmazione nazionale si è mantenuto sostanzialmente stabile nel tempo.

Gli indicatori di riferimento relativi agli immatricolati (iC00a e iC00b) risentono del noto fenomeno dei "molteplici tentativi di accesso" da parte dei candidati, i quali, per aumentare le proprie possibilità di ammissione, partecipano sia ai concorsi delle Università non statali, che si svolgono in date anticipate (solitamente nel periodo primaverile-estivo), sia al concorso unico nazionale.

A seguito della pubblicazione della graduatoria unica nazionale (che, nell'ultimo quinquennio, è stata generalmente resa disponibile entro la prima decade di ottobre) e durante i successivi scorrimenti, un numero non trascurabile di studenti immatricolati al CdS decide di trasferirsi verso altre sedi, sia statali sia private, in seguito all'assegnazione di un posto presso tali Atenei. Tali trasferimenti comportano la liberazione di posti, che l'Ateneo provvede a coprire attraverso ulteriori scorrimenti della propria graduatoria, attingendo da quella nazionale.

Gruppo A - Indicatori per la Didattica

Gli indicatori del gruppo, che fanno riferimento alla regolarità delle carriere e alle performance degli studenti, presentano dati significativi, in quanto mediamente più bassi rispetto alla media geografica e nazionale per la medesima classe di Laurea. In particolare:

- 1) iC01: La percentuale di studenti che riescono ad acquisire 40 CFU nell'anno solare scende dal 33,8% al 31,5%, al di sotto della media degli anni precedenti e della media nazionale e dell'area geografica.
- 2) iC02: La percentuale di laureati entro la durata normale del corso sale dal 58,8% al 86,7%, molto più elevata rispetto alla media nazionale. Per i laureati entro un anno oltre la durata normale del corso (iC02BIS) abbiamo una percentuale del 88,2 (2023) e del 93,3 (2024).
- 3) iC03: La percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni passa dal 46,2% dell'anno 2022 alla percentuale del 29,4 nell'anno 2024; dato probabilmente influenzato dalla chiusura del corso nell'anno 2023. Il CdS, con l'introduzione del nuovo Ordinamento Abilitante, con il lavoro avviato di revisione degli obiettivi formativi, di aggiornamento e armonizzazione dei programmi, di analisi delle propedeuticità, ci si propone di migliorare i risultati attuali.
- 4) iC05: Quanto alla sostenibilità del CdS, il Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) con un valore di 3,6 conferma la sussistenza delle condizioni che consentono ai docenti di seguire gli studenti. Tale valore è in linea con quelli degli Atenei di Area Geografica non telematici.
- 5) iC07: la percentuale di Laureati occupati a tre anni dal titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita è maggiore ai valori medi d'area geografica e nazionale.
- 6) iC08: la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento che ha una percentuale del 100% conferma che il CdS soddisfa appieno tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente in tema di accreditamento periodico.

7)

Gruppo B - Indicatori di internazionalizzazione

Il valore iC10 mostra un valore del 4,3 nel 2019 e del 50,7 per mille nel 2023, valore da considerarsi come ripresa dall'emergenza da COVID-19. Tale valore risulta più alto della media dell'area geografica degli Atenei non telematici del 2023 (17,1/ooo). Nel 2023 si registra una percentuale del 20% di laureati che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero (iC11). Si evidenzia come tale dato sia incrementato nel 2024 raggiungendo la percentuale del 53,85. La percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero rappresentano il 11,76% (iC12).

Gruppo E - Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

Gli indicatori del gruppo, che fanno riferimento alla regolarità delle carriere e alle performance degli studenti, mostrano valori inferiori rispetto a quelli delle medie di area geografica e nazionale.

Secondo l'indicatore iC13, la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire mostra un decremento del 20% rispetto ai due anni precedenti. La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17) è 0% nell'anno 2022. Il dato relativo non è da tenersi in considerazione in quanto il numeratore è pari a 0.

L'indicatore iC19 (ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) indica un valore del 68,5% nell'anno 2024, al di sotto della media dell'area geografica. Indicatori di approfondimento per la sperimentazione - percorso di studio e regolarità delle carriere. Per quanto attiene alla regolarità delle carriere si evidenzia che la percentuale di studenti che proseguono la carriera universitaria al II secondo anno il 100% nel 2021 e nel 2022 (iC21). È da evidenziare come la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso, è del 100% (iC22), valore nettamente superiore a quello della media degli altri Atenei della stessa area geografica e nazionale non telematici. La percentuale di abbandoni (iC24) dopo N+1 anni di corso è 0% nell'anno 2023. Il dato relativo non è da tenersi in considerazione in quanto il numeratore è pari a 0.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità

La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS per l'anno 2023 (iC25) è nettamente superiore 94,1%, rispetto alle medie di area geografica 87,3% e nazionale 86,7%. Lo scostamento rispetto a detti valori è più accentuato nel 2022. La percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione, ecc.) (iC26 e successivi iC26BIS - TER) è sostanzialmente in linea rispetto ai valori di area geografica nel quinquennio considerato.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente

L'indicatore del gruppo che mostra il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27) si attesta su valori sostanzialmente sovrapponibili rispetto alle medie di area geografica e nazionale. Il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (iC28), ha un valore di 15,4% nettamente superiore alla media geografica e nazionale che indica una criticità nella numerosità studenti/docenti.